

4 - La domanda ed il processo di formazione

In questa sezione vengono presentate le variabili più importanti relative agli studenti ed ai laureati, calcolando anche alcuni indicatori sintetici proposti dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Nazionale (CNVSU-MIUR).

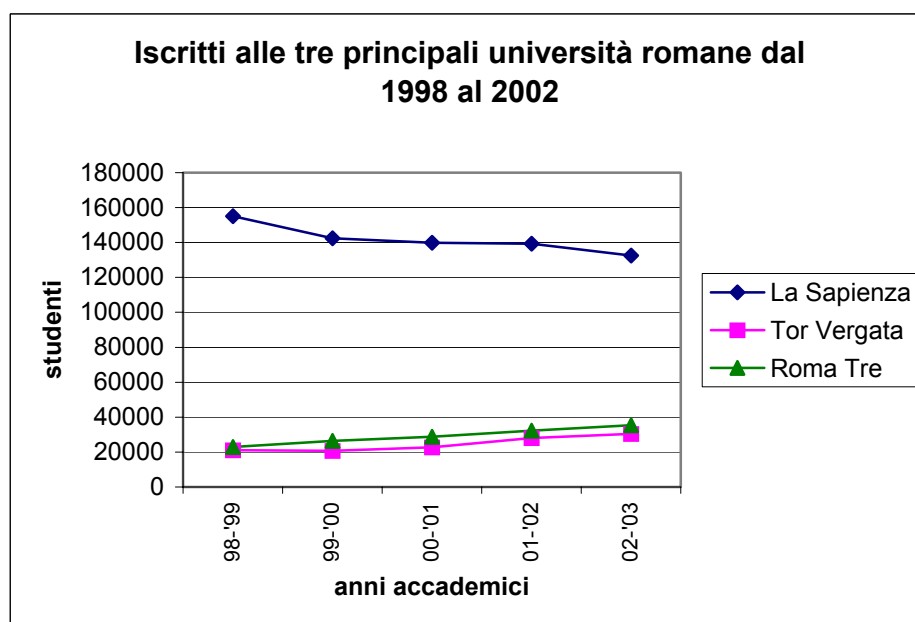
4.1 Gli studenti iscritti

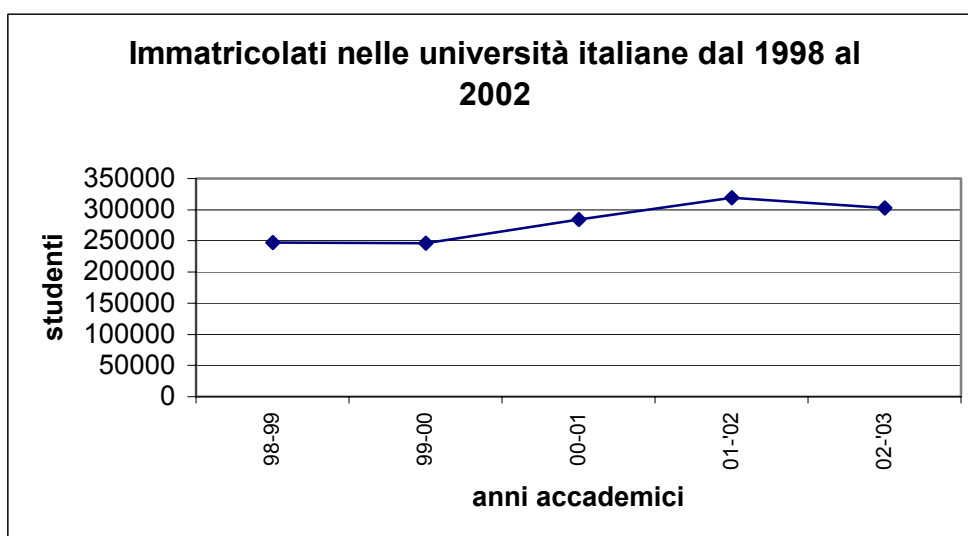
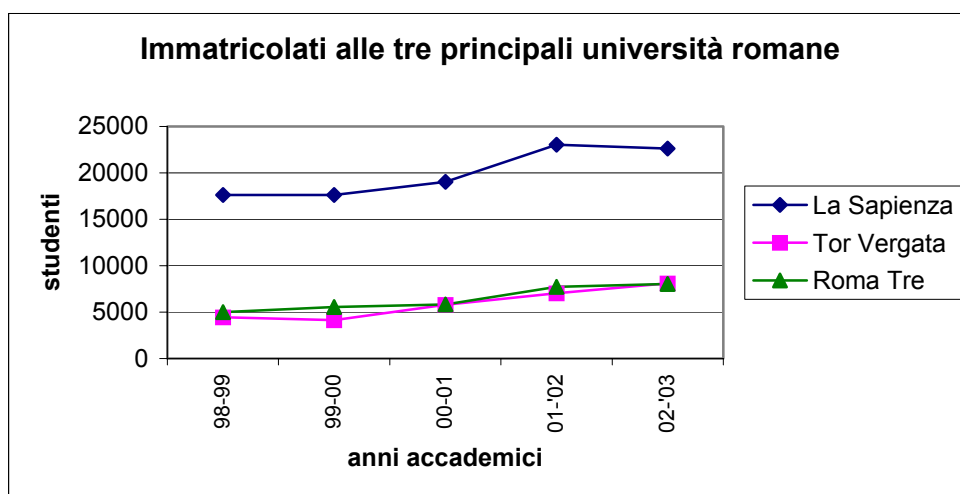
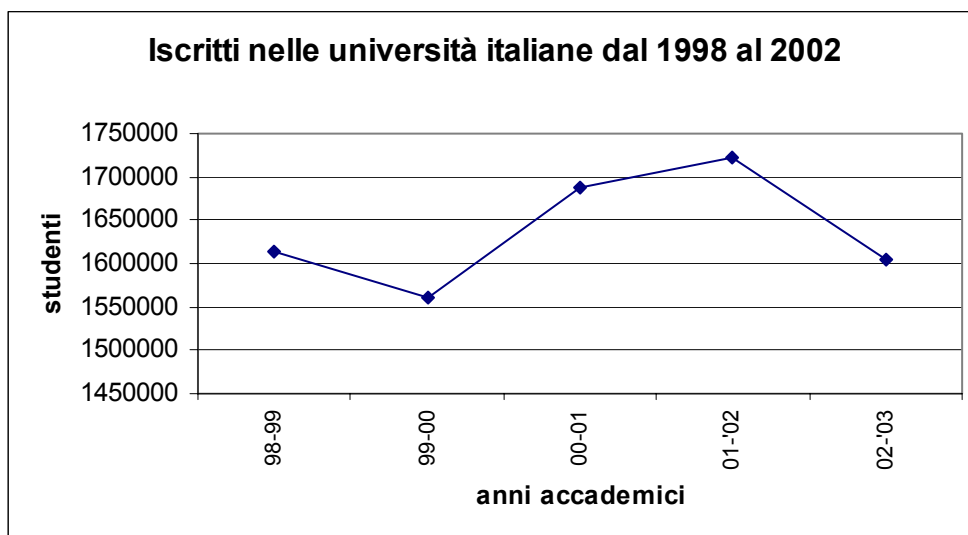
In particolare in questa sezione vengono presentate le principali informazioni sugli studenti iscritti alle 6 Facoltà dell'Ateneo con aggregazioni anche a livello di Corso di Studio.

4.1.1 Gli studenti iscritti: i principali Atenei romani

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli iscritti e agli immatricolati delle tre università romane e di tutti gli atenei italiani. Gli iscritti e gli immatricolati come si denota dalle tabelle in allegato statistico (dalla tabella 4.1.A a 4.1.D) e dai grafici di seguito riportati sono in aumento per le università di Roma Tor Vergata e Roma Tre, un calo si denota nell'università di Roma La Sapienza dovuto alla politica di decongestionamento avviata negli ultimi anni.

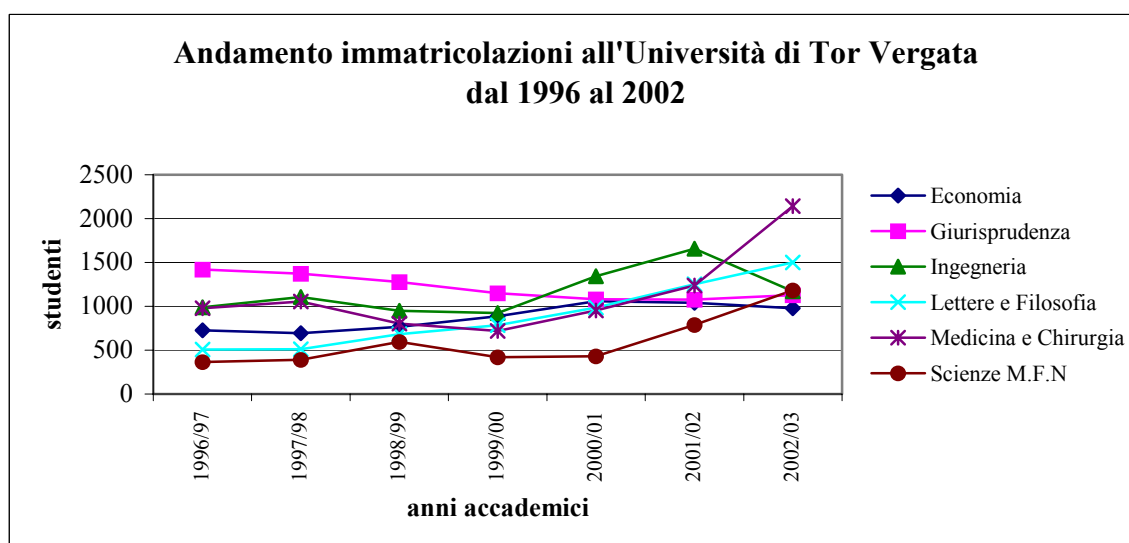
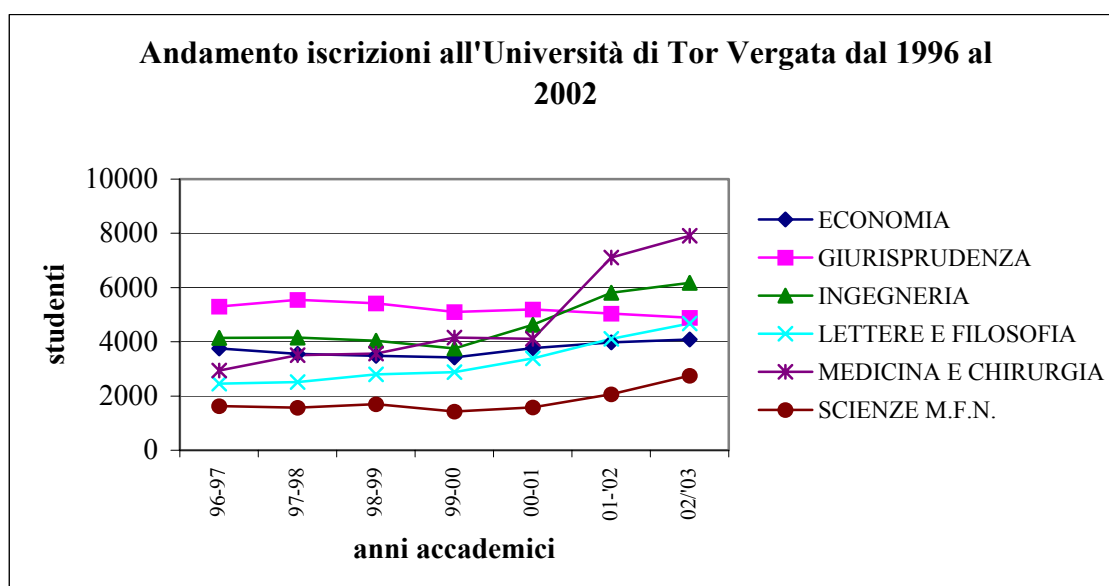
Il dato relativo all'Università di Roma "Tor Vergata" risulta in controtendenza con la media nazionale dove si registra un calo degli iscritti e degli immatricolati a livello nazionale negli ultimi anni accademici.





4.1.2 Gli studenti iscritti: Facoltà e Corsi di Studio

Nella seguente sezione verranno presentati i dati sugli studenti iscritti dall'anno accademico 1996/1997 all'anno accademico 2002/2003 aggregati per Facoltà, l'aggregazione a livello di Corso di Studio viene presentata esclusivamente per gli ultimi due anni accademici (confronta tabelle nell'allegato statistico). Già da una prima rappresentazione (confronta in allegato statistico Tabella 4.1.2.A e Tabella 4.1.2.B) si denota come le iscrizioni e le immatricolazioni, nel nostro Ateneo, siano cresciute notevolmente negli anni più recenti registrando un incremento delle iscrizioni totali, rispetto all'anno accademico 1996/97, di oltre il **50%** per gli iscritti e del **63%** per gli immatricolati.



Per l'analisi dei dati sugli iscritti e sugli immatricolati del nostro Ateneo relativi agli ultimi due anni accademici aggregati per Corso di Studio è stata utilizzata una particolare simbologia per differenziare i diversi ordinamenti esistenti e cioè:

- **CDL** indica il Corso di Laurea;
- **CDU** indica il Corso di Diploma;
- **L** indica il Corso di Studio di primo livello;
- **LS** indica il Corso di Studio di secondo livello;
- **SDSF** indica la Scuola Diretta a Fini Speciali;
- **CICLO UNICO** indica il Corso di Laurea a ciclo unico.

Quindi le tabelle elaborate, in allegato statistico, sono:

- Dalla **Tabella 4.1.2.C1** alla **Tabella 4.1.2.C7** relative agli iscritti agli anni successivi al primo per Corso di Studio per ogni Facoltà;
- Dalla **Tabella 4.1.2.D1** alla **Tabella 4.1.2.D6** relative agli studenti immatricolati (iscritti al primo anno) per Corso di Studio per ogni Facoltà.

In particolare nelle tabelle relative agli iscritti (dalla Tabella 4.1.2.C1 alla Tabella 4.1.2.C7) è possibile evincere l'aumento delle iscrizioni a livello di Corso di Studio, il numero degli iscritti è aumentato a livello di Ateneo, nell'ultimo anno accademico, dell'**8%**.

Nelle tabelle relative agli immatricolati (dalla Tabella 4.1.2.D1 alla Tabella 4.1.2.D6), come detto precedentemente, si denota come le immatricolazioni siano aumentate a livello di Ateneo, in particolare nell'ultimo anno la percentuale di aumento è del **15%**, con un picco per la Facoltà di Medicina e Chirurgia (**73%**) e Scienze M.F.N. (**50%**), gli immatricolati sono aumentati anche nella Facoltà di Lettere e Filosofia (**20%**) e Giurisprudenza (**5%**). Si denota un calo nella Facoltà di Economia (**6%**) e nella Facoltà di Ingegneria (**29%**) dovuto principalmente all'introduzione dell'accesso programmato di posti, il che vuol dire che gli studenti devono preliminarmente sottoporsi ad un test di ingresso.

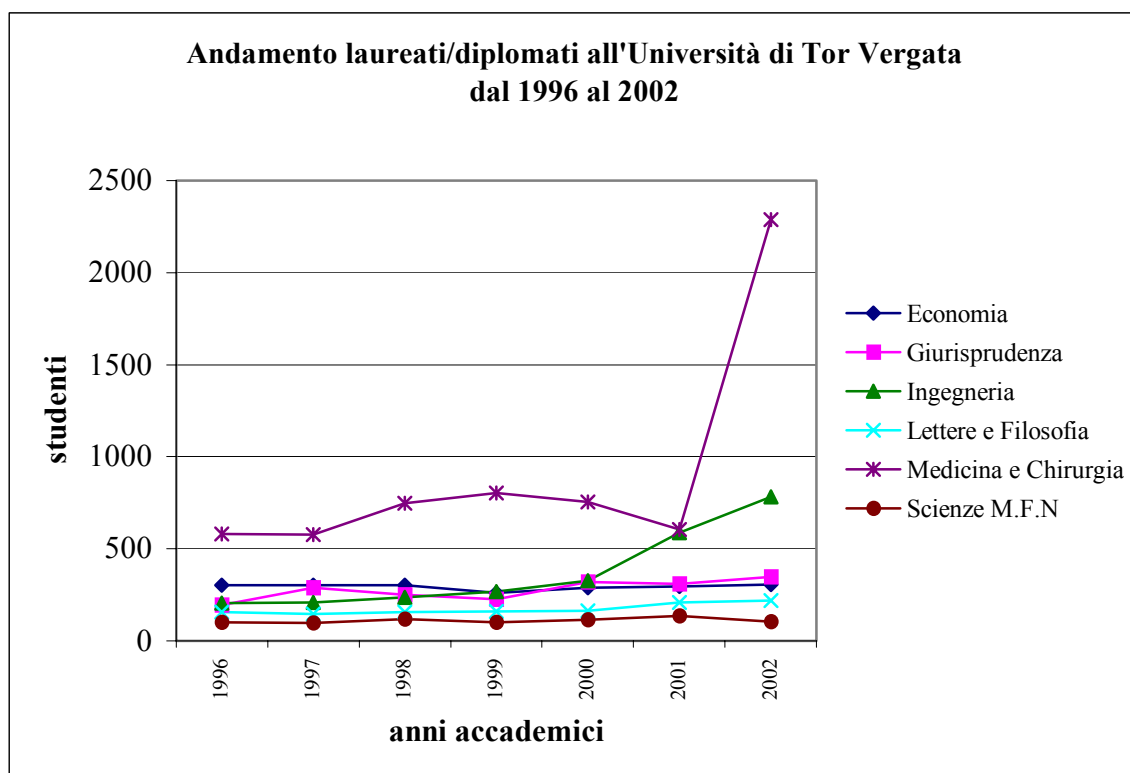
4.2 I laureati

Nella seguente sezione verranno presentati i dati relativi ai laureati/diplomati del nostro Ateneo dall'anno solare 1996 al 2002, aggregati sia per Facoltà che per Corso di Studio, verrà utilizzata la stessa simbologia della sezione precedente (**CDL, CDU, L, LS, SDSF, CICLO UNICO**).

Quindi le tabelle elaborate e presenti in allegato statistico sono:

- **Tabella 4.2.A** relativa ai laureati/diplomati dal 1996 al 2002 aggregati per Facoltà;
- Dalla **Tabella 4.2.B1** alla **Tabella 4.2.B5** relativa ai laureati/diplomati dal 1996 al 2002 aggregati per Corso di Studio per ogni Facoltà.

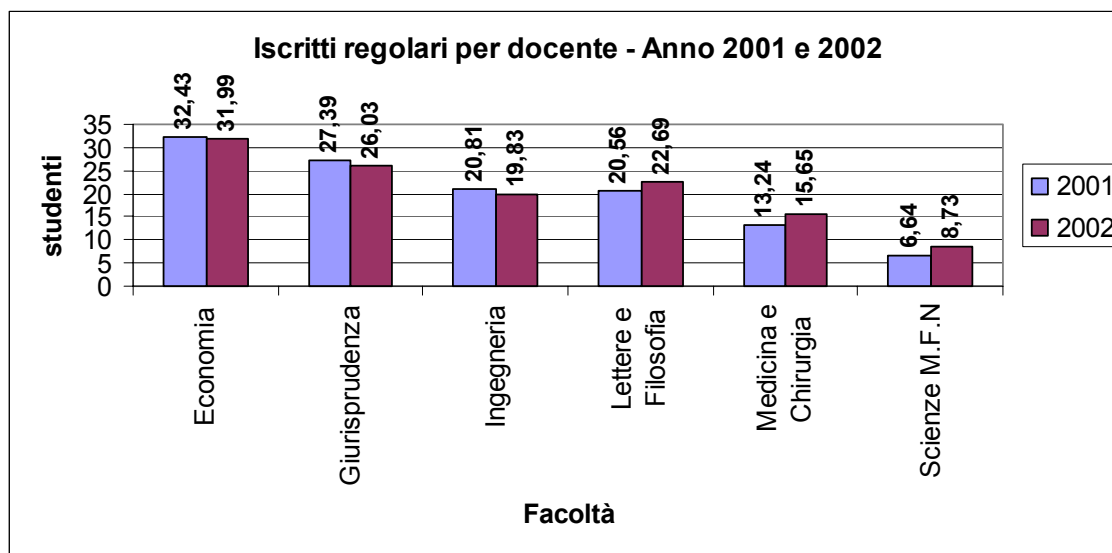
Già dalla prima tabella (4.2.A), in allegato statistico, e dal grafico si denota come i laureati/diplomati del nostro Ateneo siano quadruplicati rispetto all'anno solare 1996. Anche nell'ultimo periodo l'aumento è stato notevole (**89%**), con picco per le Facoltà di Medicina e Chirurgia (dovuto soprattutto al Corso di Studio in Scienze Motorie) e Ingegneria, mentre la Facoltà di Scienze M.F.N. ha avuto un leggero calo in tutti i Corsi di Studio della Facoltà.



4.3 Alcuni indicatori calcolati dal CNVSU nell'ambito delle rilevazioni 2002 e 2003

In questa sezione verranno presentati alcuni indicatori proposti dal CNVSU nelle rilevazioni condotte negli anni 2002 e 2003, che forniscono una misura dell'Ateneo in termini di domanda di formazione. Gli indicatori elaborati sono **9**, relativi agli ultimi due anni accademici (tranne per l'indicatore *Percentuale di immatricolati residenti in altre regioni* di cui ancora non si hanno i dati relativi all'anno accademico 2002/2003) aggregati per Facoltà.

Il primo indicatore "*Iscritti regolari per docente per Facoltà*" ci fornisce un quadro sugli studenti regolari (iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studio) per docente aggregati per Facoltà. Questa misura potrebbe anche essere in qualche modo legata al carico didattico "medio" per docente. Dal grafico di seguito riportato e dalla tabella 4.4.A in allegato statistico si denota come questo valore sia aumentato a livello di Ateneo rispetto all'anno accademico precedente, in particolare è aumentato per le Facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze M.F.N con un calo, invece, per le Facoltà di Economia, Giurisprudenza ed Ingegneria.



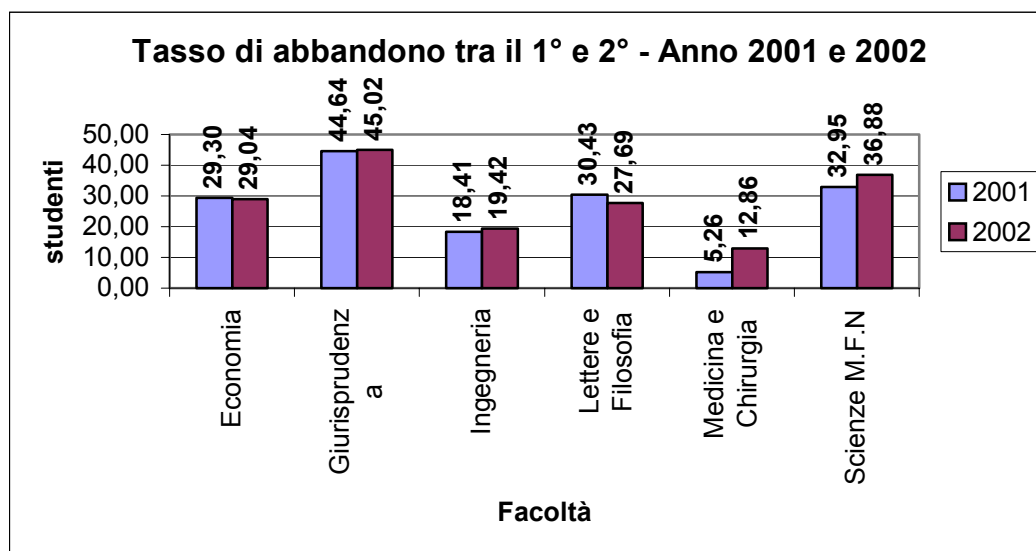
Tale indicatore per l'anno accademico 2002/2003 a livello nazionale è pari a **27,35**, con un numero di iscritti regolari a livello nazionale pari a **1.500.319**.

Il secondo indicatore "*Tasso di abbandono tra il 1° ed il 2° anno*" calcola la percentuale di studenti che abbandona gli studi universitari nel primo anno di permanenza nel sistema universitario. I valori indicati sono il risultato del confronto tra

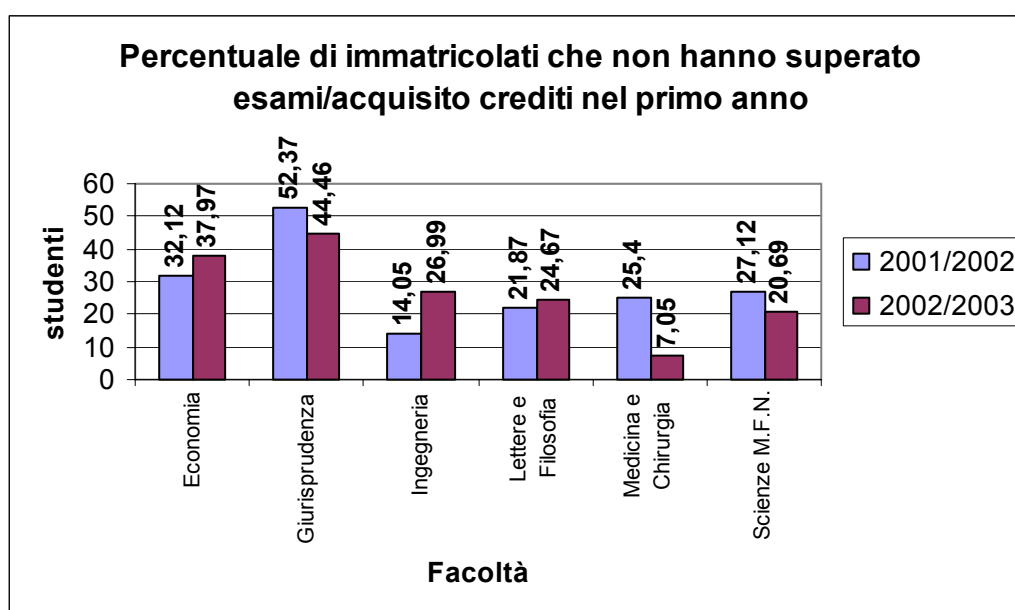
il numero totale di studenti immatricolati (cioè iscritti per la prima volta all'università) nell'anno accademico $t-1/t$ e il numero di coloro che nell'anno accademico successivo $t/t+1$ risultano ancora iscritti. Sono esclusi, quindi, tutti coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione.

Come si evince dal grafico e dalla tabella in allegato statistico:

- il tasso di abbandono medio della nostra Università è superiore alla media nazionale (per l'anno 2002/2003 è pari al **23,11%**);
- le Facoltà che hanno un test di ammissione hanno valori sensibilmente più bassi per il tasso di abbandono. Equivalentemente si potrebbe forse affermare che le Facoltà che non hanno un test esplicito di ammissione, lo distribuiscono, seppur implicitamente, durante il corso dei primi anni. La domanda che ci si potrebbe porre è quali siano i costi ed i risultati di entrambe le scelte.



Il terzo indicatore “*Percentuale di immatricolati che non hanno superato esami/acquisito crediti nel primo anno*” ci fornisce una fotografia, insieme al tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno, della difficoltà che gli studenti incontrano quando entrano per la prima volta nel sistema universitario. In particolare nel nostro Ateneo la percentuale di immatricolati “inattivi” è calata rispetto all’anno passato a livello di Ateneo, anche se a livello di Facoltà notiamo un aumento di tale percentuale nelle Facoltà di Economia, Ingegneria e Lettere e Filosofia. Tale indicatore a livello nazionale, per l’anno 2002/2003, è pari a **21,48%** quindi il nostro Ateneo, pur avendo abbassato il valore degli studenti “inattivi”, ha un valore di immatricolati senza aver superato esami maggiore della media nazionale.

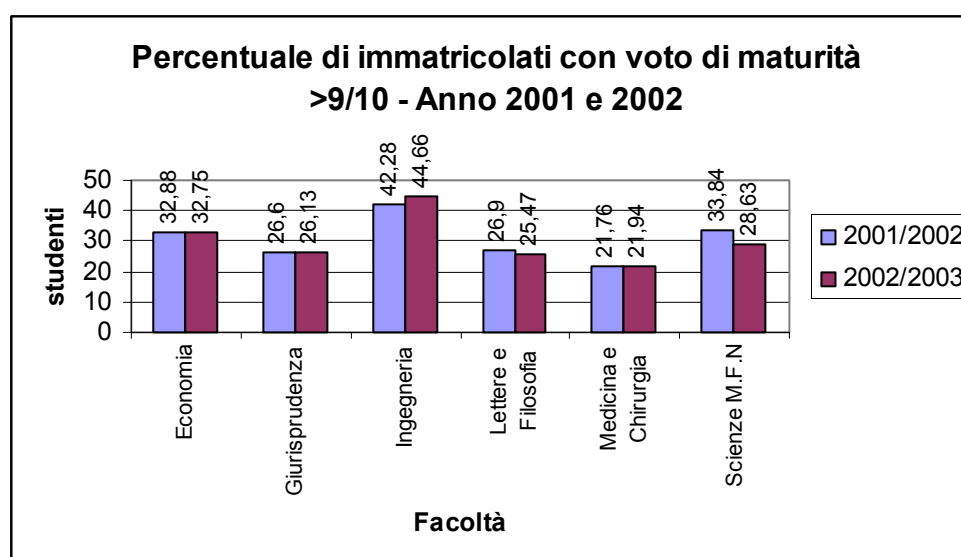
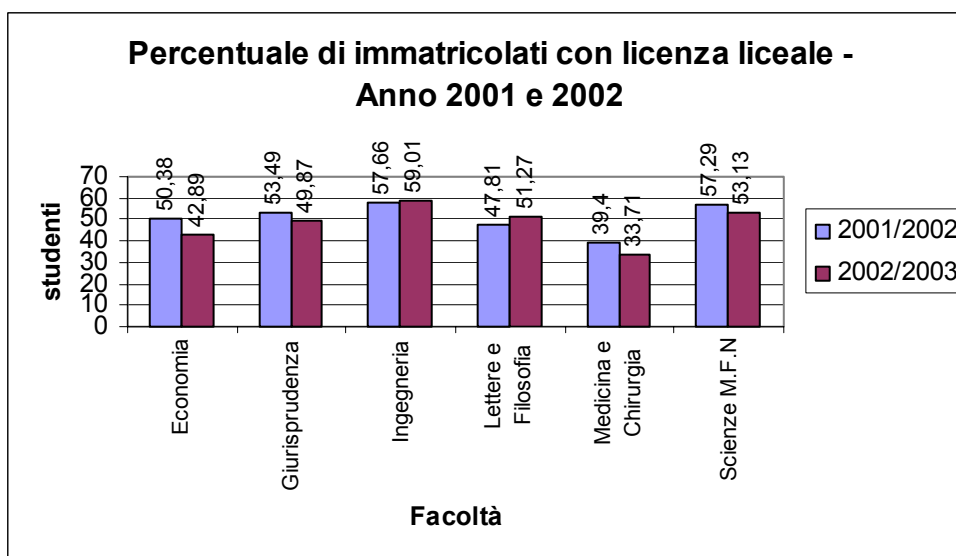


Il quarto indicatore “*Percentuale di immatricolati residenti in altre regioni*”, i cui dati non sono ancora disponibili per l’anno accademico 2002/2003, ci fornisce una misura della capacità di attrazione di un Ateneo nei confronti degli studenti residenti in altre regioni. A livello nazionale il sistema risulta essere poco propenso alla mobilità; la maggior parte degli studenti (**81,5%**) scelgono infatti di iscriversi nella stessa regione di appartenenza. Un’eccezione è costituita dalla regione Calabria in cui, nonostante l’esistenza di strutture (tre atenei presenti), è elevato il numero di coloro che si spostano in altre regioni (oltre il **55%**). La capacità di attrazione degli Atenei italiani è mediamente bassa (circa il **20%**): il nostro Ateneo, come si evince dalla tabella 4.4.A in allegato statistico, ha una capacità di attrazione pari al **15%**, e quindi inferiore alla media.

Il quinto indicatore “*Percentuale di immatricolati con licenza liceale*” ed il sesto indicatore “*Percentuale di immatricolati con voto di maturità >9/10*” forniscono un’ulteriore “fotografia” dei nostri immatricolati, dandoci una dimensione degli studenti che provengono dai licei e di quelli che conseguono il titolo con un voto di maturità superiore ai 9/10. L’indicatore *Percentuale di immatricolati con licenza liceale*, per l’anno accademico 2002/2003, a livello nazionale è pari al **48,75**: tale valore nel nostro Ateneo è diminuito rispetto all’anno passato passando da circa il **51%** a circa il **47%**, quindi poco al di sotto della media nazionale.

Mentre l’indicatore *Percentuale di immatricolati con voto di maturità >9/10* per l’anno accademico 2003/2003 a livello nazionale è pari al **25%**: il valore del nostro

Ateneo, come si evince dal grafico e dalla tabella relativa, pur essendosi abbassato rispetto all'anno passato, è ancora superiore alla media nazionale.

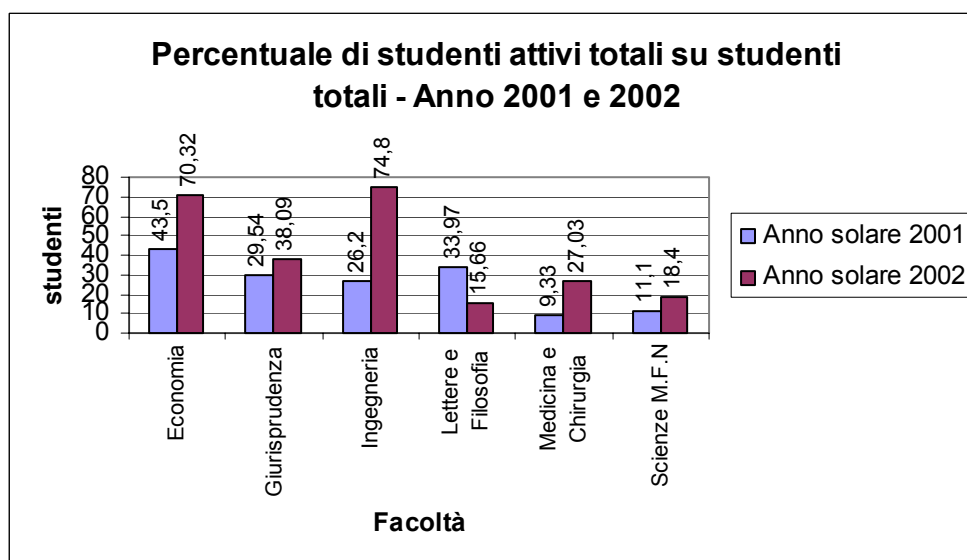
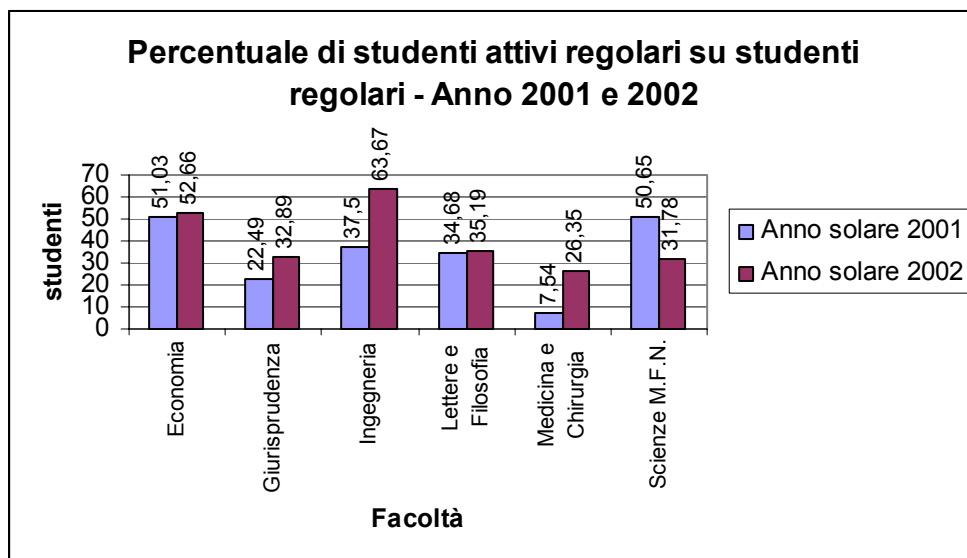


Il settimo indicatore “*Percentuale di studenti attivi regolari su studenti regolari*” e l’ottavo “*Percentuale di studenti attivi su studenti totali*” ci danno la dimensione degli studenti che oltre ad essere in regola con gli esami sono anche iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del loro Corso di Studio per quanto riguarda l’indicatore *Percentuale di studenti attivi regolari su studenti regolari*, mentre del numero di studenti in regola con gli esami rispetto all’intera popolazione studentesca per l’indicatore *Percentuale di studenti attivi su studenti totali*.

Tali indicatori per gli anni solari in oggetto sono stati calcolati sia sulle annualità sostenute che sui crediti acquisiti, dato che nel momento attuale di transizione convivono entrambi gli ordinamenti didattici.

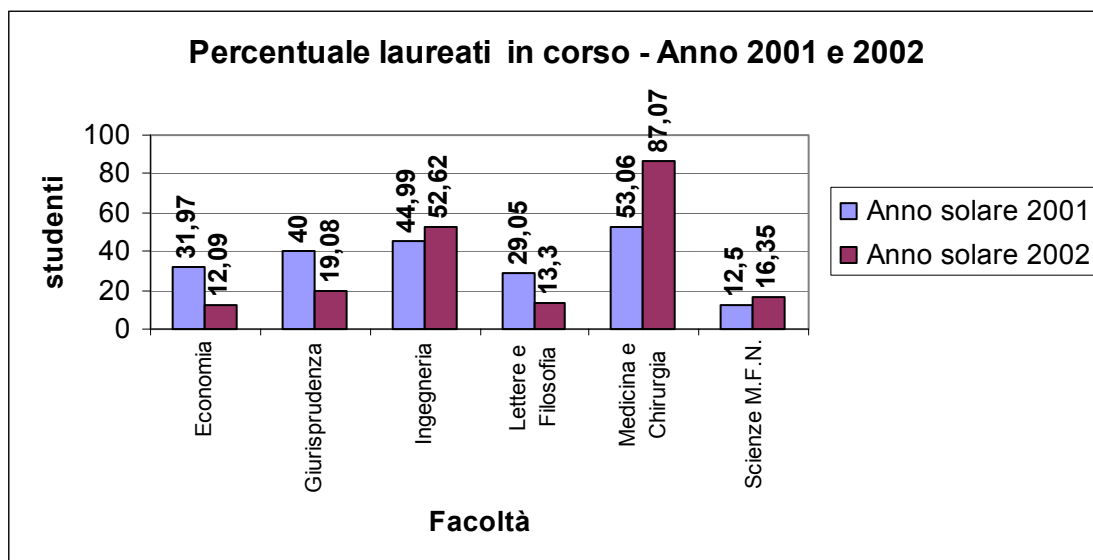
Come illustrato nella tabella 4.4.A in allegato statistico la percentuale media a livello di Ateneo per gli studenti attivi regolari sugli studenti regolari è aumentata rispetto all'anno precedente.

Anche il numero di studenti attivi sull'intera popolazione studentesca è aumentato rispetto all'anno passato, con un picco per le Facoltà di Economia, Ingegneria e Medicina e Chirurgia ed un calo per la Facoltà di Lettere e Filosofia.



Infine l'ultimo indicatore "*Percentuale di laureati in corso*" ci fornisce il dettaglio sulla percentuale dei laureati che terminano il corso di studio entro la durata legale. Come si può notare tale percentuale è aumentata a livello di Ateneo rispetto all'anno passato del **19%**, con un picco per la Facoltà di Medicina e Chirurgia dovuto

sicuramente alla riforma universitaria e per la Facoltà di Ingegneria, mentre si denota un calo nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza. Tale indicatore, per l'anno solare 2002, a livello nazionale è pari al 7%, quindi il valore di tale indicatore per il nostro Ateneo è molto al di sopra della media nazionale.



4.4 Valutazione della didattica

Di seguito si riporta la Relazione annuale prodotta dal Nucleo ad Aprile 2003, in ottemperanza della legge 370 del 1999, relativa all'anno accademico 2001-2002.

Come descritto precedentemente, la riforma universitaria ha comportato una crescita significativa del numero degli insegnamenti offerti e quindi da rilevare. Peraltro, (e spesso addirittura all'interno della stessa Facoltà!) coesistono molteplici organizzazioni dei cicli didattici, che contemplano l'erogazione simultanea di insegnamenti quadrimestrali, trimestrali, semestrali ed annuali. In una tale organizzazione didattica estremamente variegata, che vede la durata degli insegnamenti variare dalle otto settimane (insegnamenti erogati in quadrimestri) alle trenta settimane (insegnamenti erogati su base annuale), appaiono evidenti le difficoltà logistiche nel sincronizzare opportunamente la distribuzione, la compilazione, la raccolta dei questionari e la restituzione delle informazioni agli interessati.

Un altro degli aspetti che è stato oggetto di profonda discussione è quello relativo alla tempistica di restituzione ad ogni singolo docente delle informazioni elaborate per ogni singolo insegnamento. Da un lato, infatti, alcuni studenti sembrerebbero favorevoli a tempi dilatati di restituzione di tali informazioni: nel caso in

cui le informazioni vengono restituite dopo un semestre o addirittura dopo un anno, gli studenti che hanno espresso la loro opinione sull'insegnamento avranno in gran parte superato il relativo esame e quindi si sentiranno maggiormente cautelati da eventuali reazioni da parte del docente. D'altro canto, per alcuni docenti sembrerebbe significativo ricevere le informazioni di ritorno dagli studenti immediatamente alla fine del proprio insegnamento, se non addirittura durante l'insegnamento stesso, in modo tale da poter tenere immediatamente conto alle indicazioni degli studenti, apportando eventuali modifiche al corso stesso. Anche se tali esigenze sono in qualche modo opposte e discordanti, l'orientamento prevalente nel nostro ateneo sembrerebbe essere quello di una elaborazione e restituzione rapida delle informazioni di ritorno dagli studenti. Comunque sia, e indipendentemente dalla strategia perseguita (restituzione a breve o a lungo termine), riuscire ad assicurare una rapida elaborazione dei dati forniti dagli studenti sui singoli insegnamenti è stata un'altra delle maggiori preoccupazioni del Nucleo di Valutazione, soprattutto in un momento di transitorio caratterizzato dal passaggio ai nuovi ordinamenti didattici in cui un meccanismo di feedback tempestivo da parte degli studenti assume un'importanza ed una valenza strategica.

Al fine di superare molte difficoltà di natura tecnico-organizzativa, e di riuscire a restituire rapidamente ai docenti le informazioni fornite dagli studenti sui loro insegnamenti, il Nucleo di Valutazione ha deciso di avviare per l'a.a. 2001/2002 una sperimentazione organizzando tale rilevazione esclusivamente tramite piattaforma Web (rilevazione completamente on-line). Consci dei limiti di una tale modalità, ci si proponeva soprattutto di verificare quanto la rilevazione via Web avrebbe consentito di superare i problemi temporali legati alla distribuzione ed alla compilazione dei questionari, alla loro raccolta nell'ambito delle singole Facoltà, ed alla loro rapida elaborazione. Molte delle nostre analisi puntuali su tale modalità di rilevazione, sui suoi pregi e sui suoi limiti, saranno riportate più in dettaglio nella Sezione Analisi degli aspetti critici.

Qui ci limitiamo ad anticipare che alcuni limiti principali della rilevazione elettronica si sono rilevati soprattutto:

- nel basso tasso di risposta da parte degli studenti
- nella difficoltà di definire un profilo di “studente frequentante” in modalità elettronica

- nella difficoltà di coinvolgere tutte le Facoltà ed i Corsi di studio in una sperimentazione di tale portata

In particolare, una conseguenza di questi limiti è risultata in una rapida correzione di rotta, in corso d'opera, sull'organizzazione globale della rilevazione, per cui alla fine si è scelto di ritornare ad una rilevazione in modalità cartacea per la Facoltà di Giurisprudenza.

4.4.1 Caratteristiche della rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'anno accademico 2001-2002 è avvenuta in modalità completamente on-line, tramite una piattaforma Web, sviluppata e gestita direttamente dall'Ufficio di Supporto del Nucleo. Come già accennato, l'unica eccezione alla rilevazione elettronica è stata la Facoltà di Giurisprudenza, che ha mantenuto la rilevazione cartacea. Gran parte delle attività e degli sforzi del Nucleo di Valutazione nel settore della valutazione della didattica sono andate in un ripensamento e conseguente ristrutturazione del questionario di rilevazione (descritta nella Sezione 4.4.2), e nella messa in opera di un sistema sperimentale per la rilevazione elettronica via Web (descritto nella Sezione 4.4.1.2).

4.4.1.1 Lo strumento di rilevazione

Il questionario dell'a.a. 2000-2001, concepito dal precedente Nucleo di Valutazione, era un questionario unico per tutto l'ateneo e comprendeva un totale di 31 domande più due domande relative alla frequenza dell'insegnamento valutato. L'adozione di un questionario unico per tutti gli insegnamenti dell'ateneo è stato considerato ancora una volta come un mezzo necessario per poter effettuare attendibili considerazioni di natura comparativa. D'altro canto, il Nucleo di Valutazione nella sua nuova composizione, si è sforzato di ristrutturare l'organizzazione del questionario, in modo tale da renderlo più facilmente compilabile e leggibile, senza peraltro compromettere la ricchezza delle informazioni rilevate. Tenendo conto anche delle sollecitazioni pervenute da vari portatori di interesse nell'ateneo, molte delle domande del precedente questionario, infatti, sono state profondamente semplificate o addirittura eliminate perché ritenute ridondanti ed in qualche modo superflue al conseguimento dei principali obiettivi della rilevazione.

Nell'anno accademico 2001-2002 si è quindi ridotto sostanzialmente (del 40% circa) il numero di domande presenti nel questionario, passando complessivamente da

31 a 19 domande. Il questionario utilizzato, riportato nella Tabella A, è stato in qualche modo concepito come un “questionario minimale”: considerando che un questionario unico potrebbe presentare l’inconveniente di non riuscire a comprendere fino in fondo le specificità e le diversità delle varie Facoltà e dei vari corsi di studio, si è pensato di lasciare ad ogni singola Facoltà la possibilità di aggiungere al questionario “minimo” un numero addizionale di domande. Vista la natura elettronica della rilevazione, tali domande potevano essere progettate, modificate ed inserite nel questionario elettronico molto facilmente e più volte nel corso dello stesso anno. Nel seguito dettagliamo i principali cambiamenti introdotti nella struttura del questionario dell’a.a. 2001-2002.

Sezione A: Aule e attrezzature a disposizione di questo insegnamento

Nell’anno 2000-2001 tale sezione era composta di 3 domande riferite all’adeguatezza: delle aule per lezioni, dei locali per le esercitazioni pratiche e delle relative attrezzature. Nell’anno 2001-2002 le domande sono state ridotte a 2, mediante l’accorpamento delle domande dell’area delle esercitazioni, ossia: adeguatezza locali per le esercitazioni pratiche e alle relative attrezzature. Tale scelta è stata motivata dal fatto che le due domande sono risultate fortemente correlate.

Sezione B: Carico di lavoro, orari, calendario esami

Nell’anno 2000-2001 tale sezione era composta da un totale di 5 domande, mentre nell’anno 2001-2002 è stata mantenuta una sola domanda relativa all’accettabilità del carico di lavoro dell’insegnamento in esame. Sono state eliminate le domande che avevano spiccatamente uno scopo organizzativo interno per ciascuna Facoltà. Le domande sono quelle relative al fatto di seguire un piano di studi consigliato dalla Facoltà, alla possibilità di seguire contemporaneamente altri insegnamenti, all’organizzazione dell’orario complessivo e del calendario degli esami.

Sezione C: Docenti - Didattica – Programmi

Nell’anno 2000-2001 la sezione era composta da 11 domande, mentre nell’anno 2001-2002 le domande sono state ridotte a 7. Ad esempio, sono state eliminate le domande relative al fatto se la quantità di argomenti trattati nelle lezioni fosse dimensionata correttamente (valutata in qualche modo come una ripetizione della domanda sul carico di lavoro richiesto dall’insegnamento), e la domanda su eventuali ripetizioni di temi già trattati in altri insegnamenti, a cui non sembra facile attribuire a priori un giudizio positivo o negativo: infatti in alcuni corsi di studio (ad esempio quelli di Facoltà scientifiche), ripetizioni e collegamenti a più insegnamenti sembrerebbero

essenziali, mentre in altri corsi di studio potrebbero risultare negativi. Così pure le domande sulla reperibilità del docente e sull'interesse suscitato verso gli argomenti trattati sembravano ridondanti in termini di informazioni già richieste e quindi eliminate.

Sezione D: Esercitazioni (teoriche, sul campo, in laboratorio, ecc...)

Nell'anno 2000-2001 la sezione sulle esercitazioni era composta da 7 domande, mentre nell'anno 2001-2002 le domande sono state razionalizzate e ridotte a 4. Infatti è stata introdotta una domanda filtro: "Sono previste esercitazioni?" e mantenute le domande essenziali sull'utilità delle esercitazioni, sulla chiarezza degli esercitatori e sul rispetto degli orari.

La Sezione E, relativa alle prove di esame, è stata eliminata sia perché la rilevazione sulla valutazione del corso viene effettuata prima dello svolgimento dei relativi esami, sia perché l'informazione su eventuali test in itinere durante il corso sembrerebbero poco legati all'efficacia del corso.

Infine le Sezioni F (informazioni aggiuntive) e G (valutazione sintetica del corso) relative all'anno 2000-2001 sono invece state aggregate in un'unica sezione nell'anno 2001-2002 (Sezione E -informazione aggiuntive) mantenendo le stesse 4 domande.

4.4.1.2 L'organizzazione delle rilevazioni

La logica del sistema di rilevazione elettronica è stata organizzata con l'obiettivo di simulare il più possibile i principi e le caratteristiche della rilevazione cartacea, in modo tale da garantire soprattutto le proprietà di anonimato, confidenzialità e riservatezza. In maggior dettaglio, una fase delicata di tutta la procedura elettronica era l'autenticazione di ogni studente da parte del sistema elettronico di rilevazione: tale autenticazione avveniva usando come login la matricola dello studente e la password già fornita dal Centro di Calcolo e Documentazione per accedere ad altri servizi di ateneo. All'atto dell'autenticazione, il sistema disaccoppiava automaticamente le informazioni su login e password con le informazioni fornite dallo studente sull'insegnamento. Questo garantiva da un lato l'anonimato della rilevazione e dall'altro che ogni studente non potesse esprimere più di una volta la sua opinione su un singolo insegnamento.

Uno degli aspetti più difficili da riprodurre nella rilevazione elettronica è stato il concetto di "studente frequentante". Mentre nella rilevazione cartacea appare semplice

definire tale tipologia di studenti, ovvero quegli studenti che si trovano in aula durante una particolare lezione dell'insegnamento da rilevare, tale aspetto appare di difficile individuazione nello scenario elettronico, in cui, per la natura stessa di tale rilevazione, non si riesce ad avere un controllo assoluto sul momento specifico in cui lo studente esprimerà le proprie opinioni sull'insegnamento. Per questo motivo, abbiamo offerto ai docenti che lo desiderassero, la possibilità di inserire nella piattaforma Web di rilevazione una lista degli studenti frequentanti il proprio insegnamento, abilitando quindi la rilevazione esclusivamente agli studenti presenti nella lista.

Esattamente come per la rilevazione cartacea del precedente anno accademico, la rilevazione è avvenuta insegnamento per insegnamento, mentre il periodo e la durata della rilevazione sono stati concepiti per le ultime due settimane di lezione. Va specificato che, per motivi tecnici relativi al sistema di distribuzione delle password agli studenti, e del tutto indipendenti dal Nucleo di Valutazione, il sistema di rilevazione elettronica è diventato operativo solamente nell'aprile del 2002.

Una volta acquisiti i dati, questi sono stati archiviati nel data base del Nucleo ed elaborati dall'Ufficio di Supporto del Nucleo che, dopo averli sottoposti a data cleaning, li ha inseriti in un apposito file in formato SPSS sul quale sono state condotte le analisi opportune.

4.4.2 I risultati dell'indagine

In questa sezione saranno analizzati a livello generale i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2001-2002. Descriveremo prima la modalità di presentazione dei risultati (Sezione 4.4.2.1) ed in seguito analizzeremo in maggiore dettaglio le informazioni di ritorno dagli studenti (Sezione 4.4.2.2). Prima di entrare in questi dettagli, vorremmo commentare brevemente il primo aspetto che appare evidente da tale rilevazione elettronica, ovvero il basso tasso di risposta da parte degli studenti, come documentato nella seguente tabella:

Tabella 4.4.2.A. Tassi di risposta per Facoltà per l'anno accademico 2001-2002

<i>Anno accademico 2001-2002</i>									
FACOLTA'	N° insegnamenti rilevati	N° insegnamenti impartiti	Tasso di copertura	N° Questionari raccolti	Studenti iscritti	Studenti regolari ⁽¹⁾	Studenti attivi totali ⁽²⁾	Studenti attivi regolari ⁽³⁾	Questionari raccolti/ studenti regolari
Economia	53	129	41,08	1022	3979	2668	1261.4	1576.1	0.38
Giurisprudenza	38	41	92,68	1063	5040	2628	1489,5	610	0.40
Ingegneria	121	549	22,04	1304	5804	3500	500	1060.3	0.37
Lettere e Filosofia	158	537	29,42	332	4109	2738	1029.9	1378.9	0.12
Medicina e Chirurgia ⁽⁴⁾	330	3308	9,96	1089	7112	3446	1230.9	1804.3	0.32
Scienze M.F.N.	77	370	20,81	382	2070	1422	516.8	786	0.27
Totale Ateneo	777	4934	15.75	5192	28114	16402	5983.5	7215.6	0.32

⁽¹⁾ Studenti iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale dei singoli corsi, a prescindere dalla loro effettiva posizione amministrativa (in corso, fuori corso, fuori corso intermedi, ripetenti, ecc).

⁽²⁾ Dato provvisorio per le Facoltà di Ingegneria, Scienze M.F.N. – Uno studente attivo è pari al numero di esami sostenuti nell'anno solare dagli studenti iscritti diviso il numero di esami che lo studente deve superare per anno.

⁽³⁾ Dato provvisorio per le Facoltà di Ingegneria, Scienze M.F.N. – Uno studente attivo regolare è pari al numero di esami sostenuti nell'anno solare dagli studenti regolari diviso il numero di esami che lo studente deve superare per anno.

⁽⁴⁾ La Rilevazione delle attività didattiche è stata effettuata esclusivamente per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea. Mentre gli insegnamenti segnalati sono relativi anche agli insegnamenti dei Corsi di Diploma.

Nell'ultima colonna della tabella è riportato il numero medio di questionari compilati da uno studente regolare, ove per studente regolare si intende uno studente iscritto da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale dei singoli corsi, a prescindere dalla sua effettiva posizione amministrativa (in corso, fuori corso, fuori corso intermedio, ripetente, ecc). Rispetto ai valori di risposta ottenuti nello scorso anno accademico, in cui la rilevazione avveniva esclusivamente in modalità cartacea, si registra una sostanziale flessione passando da 3.05 a 0.32 questionari compilati in media nell'ateneo per studente regolare. Le cause di un tale calo significativo, peraltro in linea con esperienze simili sulla rilevazione elettronica condotte in altri atenei, saranno analizzate in maniera più puntuale nella Sezione .

4.4.2.1 Modalità di presentazione dei risultati

Per l'elaborazione delle risposte del questionario, abbiamo deciso di visualizzare i risultati in modo che fossero immediatamente visibili e leggibili anche dal punto di vista grafico per ogni persona interessata e coinvolta nel processo (docente o studente), senza quindi ricorrere a formule e grafici troppo complessi da capire e da visualizzare.

In particolare, abbiamo utilizzato una scala numerica discreta, assegnando per convenzione:

- il valore numerico 1 alla risposta “Decisamente no”
- il valore numerico 2 alla risposta “Più no che sì”
- il valore numerico 3 alla risposta “Più sì che no”
- il valore numerico 4 alla risposta “Decisamente sì”

L'attribuzione dei punteggi, che facilita la lettura dei risultati, è indubbiamente opinabile e soggettiva ma tuttavia le analisi di sensibilità effettuate mostrano che, con punteggi differenti ma logicamente legati alla scala di valori dal decisamente no al decisamente sì, non evidenziano sensibili variazioni della valutazione.

La media numerica delle risposte ad una particolare domanda riuscirà quindi a darci un'idea immediata del grado di soddisfazione degli studenti per quella domanda. Una prevalenza di risposte negative farà tendere la media ad un valore inferiore al valore 2,5, mentre una prevalenza di risposte positive farà tendere la media ad un valore superiore al valore 2,5. Più in dettaglio, tanto più saranno prevalenti le risposte decisamente positive (del tipo “Decisamente sì”), tanto più la media si avvicinerà al valore massimo 4; tanto più saranno prevalenti le risposte decisamente negative (del tipo “Decisamente no”), tanto più la media si avvicinerà al valore minimo 1. Informazioni sullo scarto quadratico medio riusciranno poi a dare un'idea della dispersione delle risposte.

Utilizzando questa convenzione, i risultati sono stati presentati con un semplice diagramma in cui nelle ascisse appaiono i valori numerici, e nelle ordinate viene graficata una barra per ogni domanda presente nel questionario. Ad esempio, il grafico in Figura 1 rappresenta la media delle rilevazioni per l'intero ateneo, in cui:

- le Domande 1-2 sono relative alle aule ed attrezzature
- la Domanda 3 è relativa al carico di lavoro dell'insegnamento
- le Domande 4-10 sono relative a docenti e didattica
- le Domande 11-14 sono relative alle esercitazioni
- le Domande 15-16 sono relative alle informazioni aggiuntive (frequenza dell'insegnamento mette in grado di sostenere l'esame, e utilità delle conoscenze pregresse)
- la Domanda 17 è relativa all'interesse per la disciplina
- la Domanda 18 è relativa alla soddisfazione globale sull'insegnamento

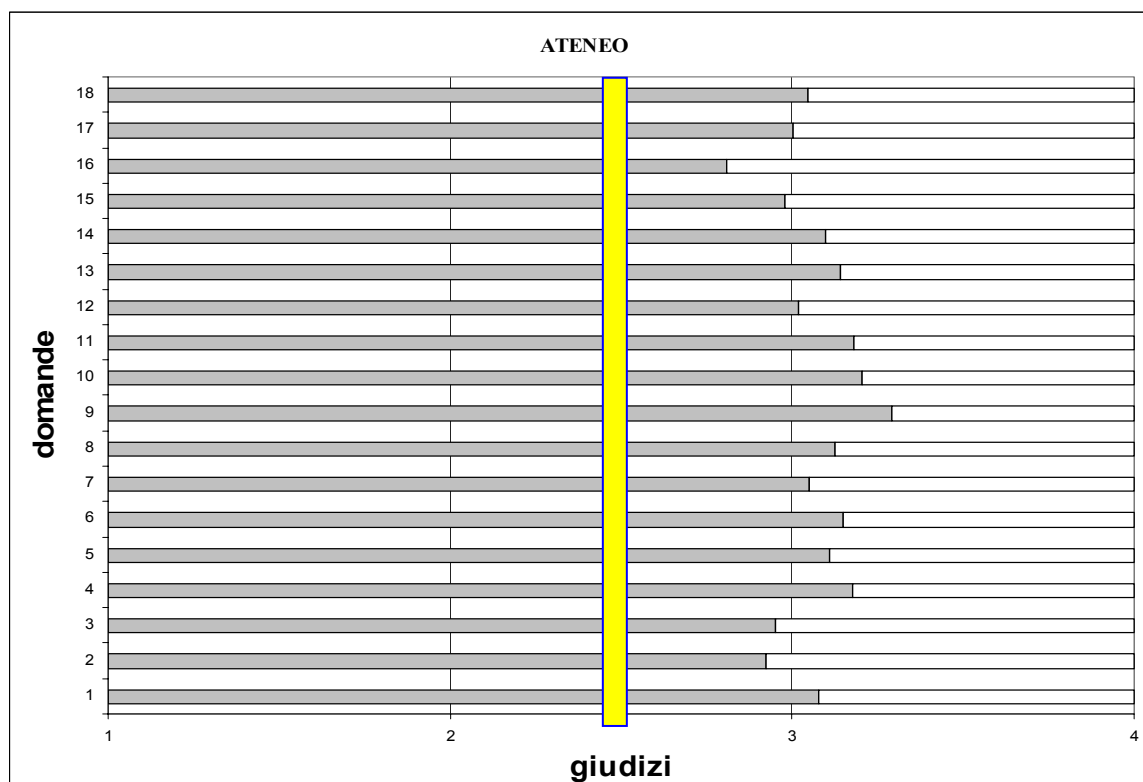


Figura 1 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Dati a livello di Ateneo

4.4.2.2 Livello di soddisfazione degli studenti

Le risposte ai quesiti del questionario evidenziano una generale soddisfazione, da parte degli studenti del nostro ateneo, per tutti gli aspetti esaminati nell'indagine. In particolare, come si desume dal precedente grafico, gli studenti esprimono una buona soddisfazione per l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature a disposizione, e considerano accettabile il carico medio di lavoro richiesto dai corsi. La sezione dedicata alla didattica presenta le percentuali più elevate di gradimento. In particolare, gli studenti sembrano apprezzabilmente soddisfatti della qualità dei docenti, soprattutto per quanto riguarda la loro disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti (Domanda 8), ed il rispetto del calendario e l'orario ufficiale delle lezioni (Domande 9 e 10). Anche per le esercitazioni (Domande 11-14), seppur a livelli più bassi, si hanno valutazioni sostanzialmente positive; mentre, non sempre, risulta apprezzabile l'utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare l'insegnamento (Domanda 16). Infine, appare confortante l'interesse verso le discipline frequentate (Domanda 17) ed il grado di soddisfazione globale dell'insegnamento (Domanda 18). Nelle pagine seguenti descriveremo un'analisi puntuale dei risultati della rilevazione nelle varie Facoltà. Tale analisi rivela ovviamente situazioni lievemente diverse, a seconda delle specificità di ogni Facoltà.

FACOLTA' DI ECONOMIA

Gli studenti della Facoltà di Economia sembrano apprezzare in particolar modo l'adeguatezza delle aule, mentre per le attrezzature, ed il carico medio di lavoro vi sono posizioni un po' più critiche anche se pur sempre positive: ciò sembrerebbe conseguenza del fatto che, dopo aver realizzato una nuova Facoltà di Economia, bisognerebbe forse aggiornare le attrezzature che hanno un livello di obsolescenza più elevato rispetto alle strutture fisiche. Comunque sia, va evidenziato che il livello di soddisfazione degli studenti della Facoltà di Economia sembra superiore alla media di ateneo per quanto attiene a questo settore del questionario. Anche le risposte sulla valutazione della didattica evidenziano un elevato apprezzamento per la qualità dei docenti, ed in particolar modo per la loro puntualità (Domanda 10). Si può riscontrare anche un grado di soddisfazione estremamente elevato per l'utilità delle esercitazioni ai fini dell'apprendimento (Domanda 11) ed appare particolarmente confortante l'interesse verso le discipline frequentate (Domanda 17). Gli aspetti leggermente critici per la Facoltà di Economia sono relativi alla disponibilità degli esercitatori a rispondere alle richieste di chiarimento (Domanda 12) ed alla utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare l'insegnamento (Domanda 16). Complessivamente, gli studenti della Facoltà di Economia appaiono comunque globalmente soddisfatti degli insegnamenti che frequentano.

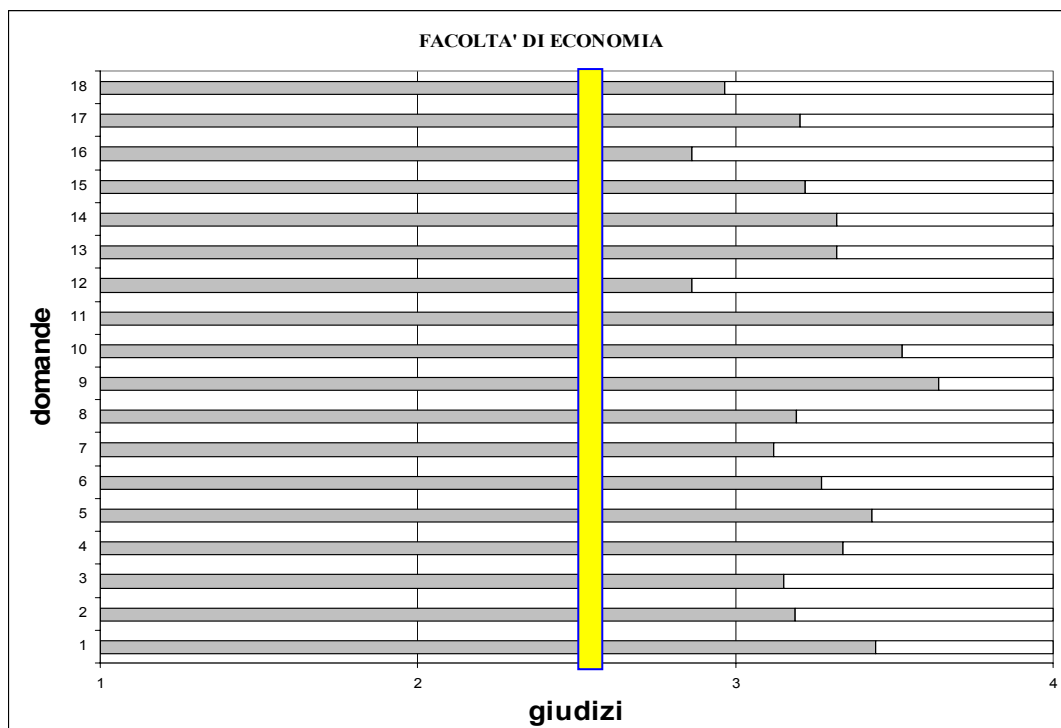


Figura 2 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Economia

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

L'analisi delle opinioni degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza fa apparire un quadro estremamente positivo. Tutte le risposte sembrano decisamente favorevoli, con una lieve flessione soltanto sulle aule ed attrezzature a disposizione, mentre di particolare rilievo risulta l'alto grado di soddisfazione globale sugli insegnamenti rilevati (Domanda 18).

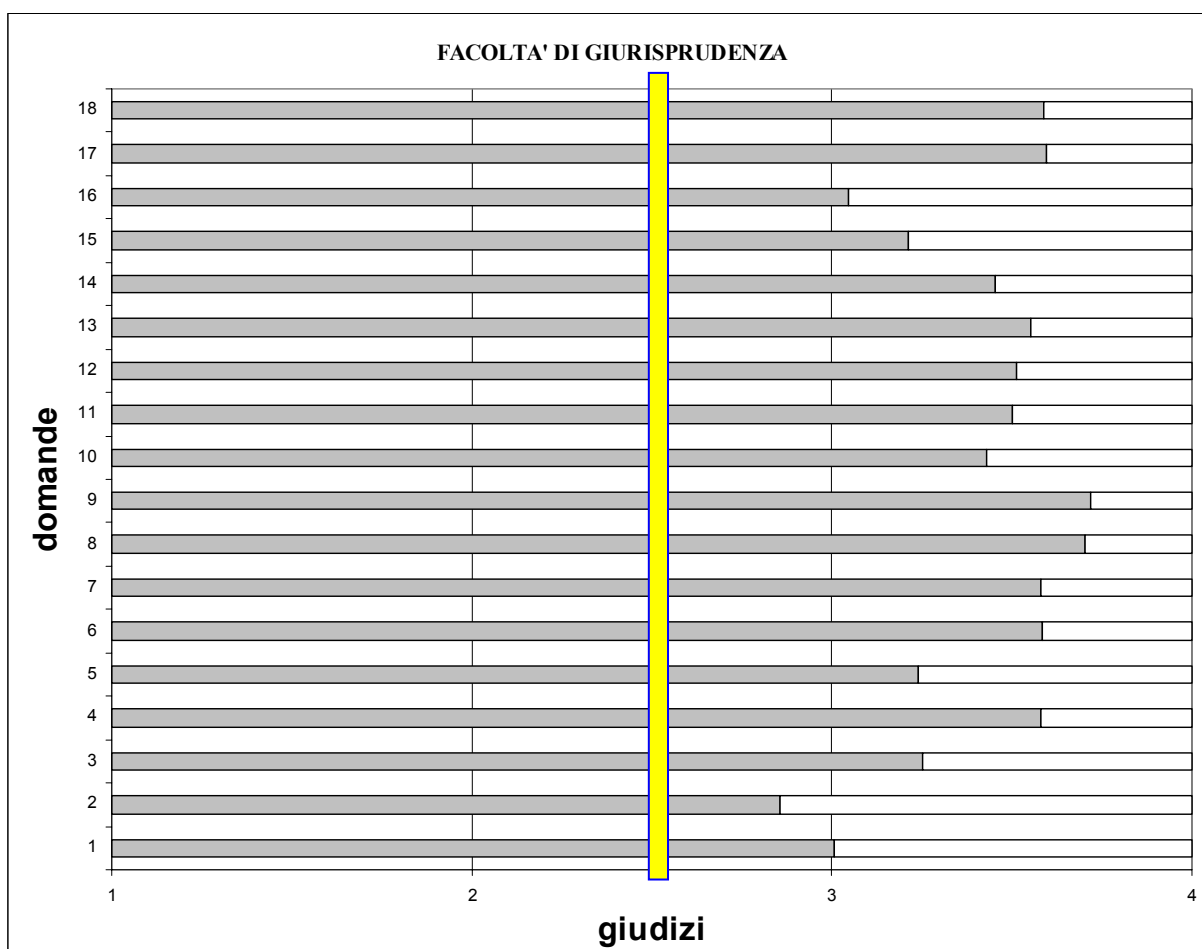


Figura 3 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Giurisprudenza

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Nel complesso, gli studenti della Facoltà di Ingegneria esprimono valutazioni positive, anche se evidenziano alcuni aspetti critici sulle strutture (aule, attrezzature) a loro disposizione (Domande 1 e 2). La disponibilità totale dei locali e delle strutture potrà essere sensibilmente migliorata dopo la disponibilità dei laboratori di Ingegneria dell'Informazione (già in fase di costruzione avviata). Aspetti in qualche modo leggermente critici si evidenziano nella disponibilità dei docenti a rispondere esaurientemente alle domande (Domanda 8), e nella percezione dell'utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare l'insegnamento (Domanda 16). Particolarmente apprezzati risultano invece il rispetto da parte dei docenti e degli esercitatori del calendario e dell'orario delle lezioni (Domande 9, 10 e 14).

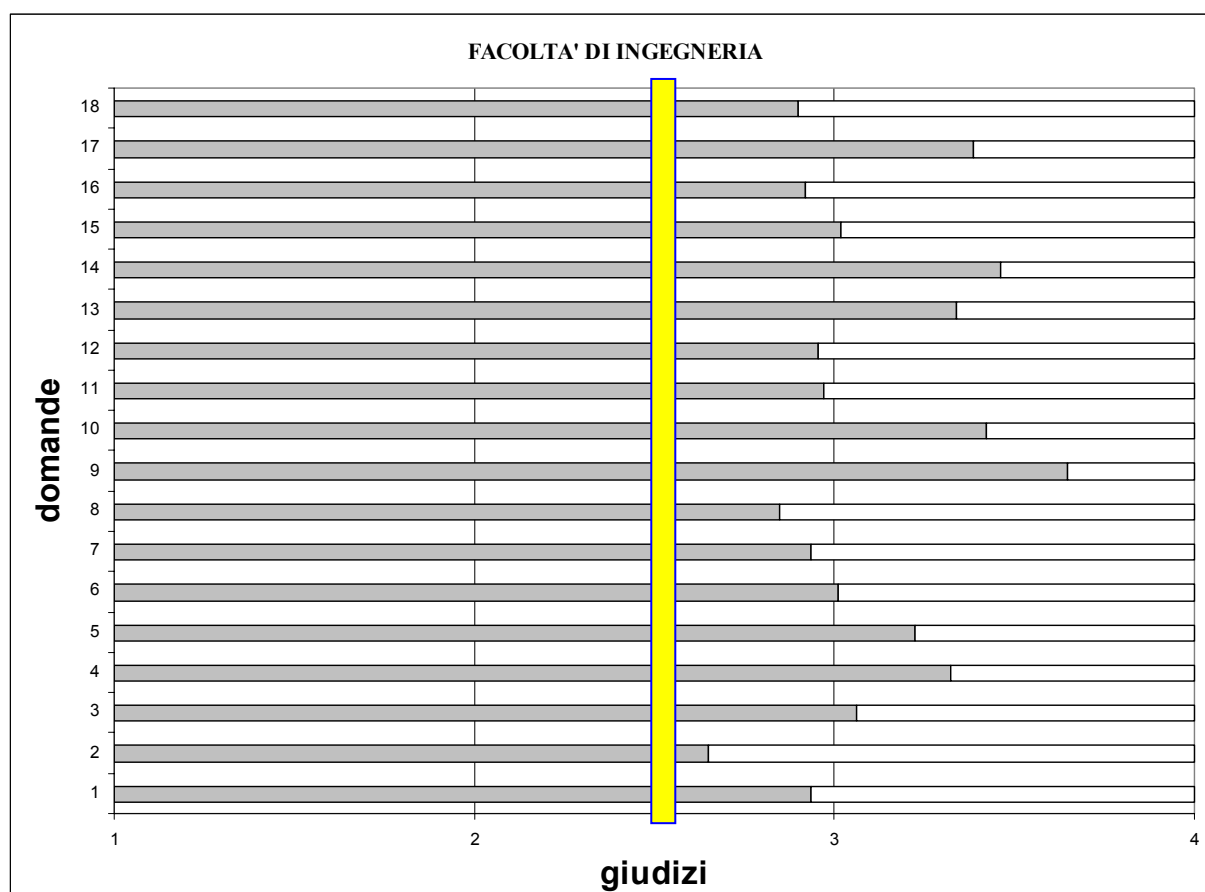


Figura 4 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Ingegneria

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia che hanno risposto alla rilevazione sembrano evidenziare qualche aspetto critico nell'adeguatezza delle aule (ricordiamo che all'atto del rilevamento non era ancora completata la costruzione della nuova sede della Facoltà) e del carico medio di lavoro. Sembrano invece apprezzare molto la qualità dei loro docenti e delle esercitazioni, con una lieve eccezione solamente per il rispetto del calendario delle lezioni (Domanda 9), e complessivamente risultano globalmente soddisfatti degli insegnamenti che frequentano.

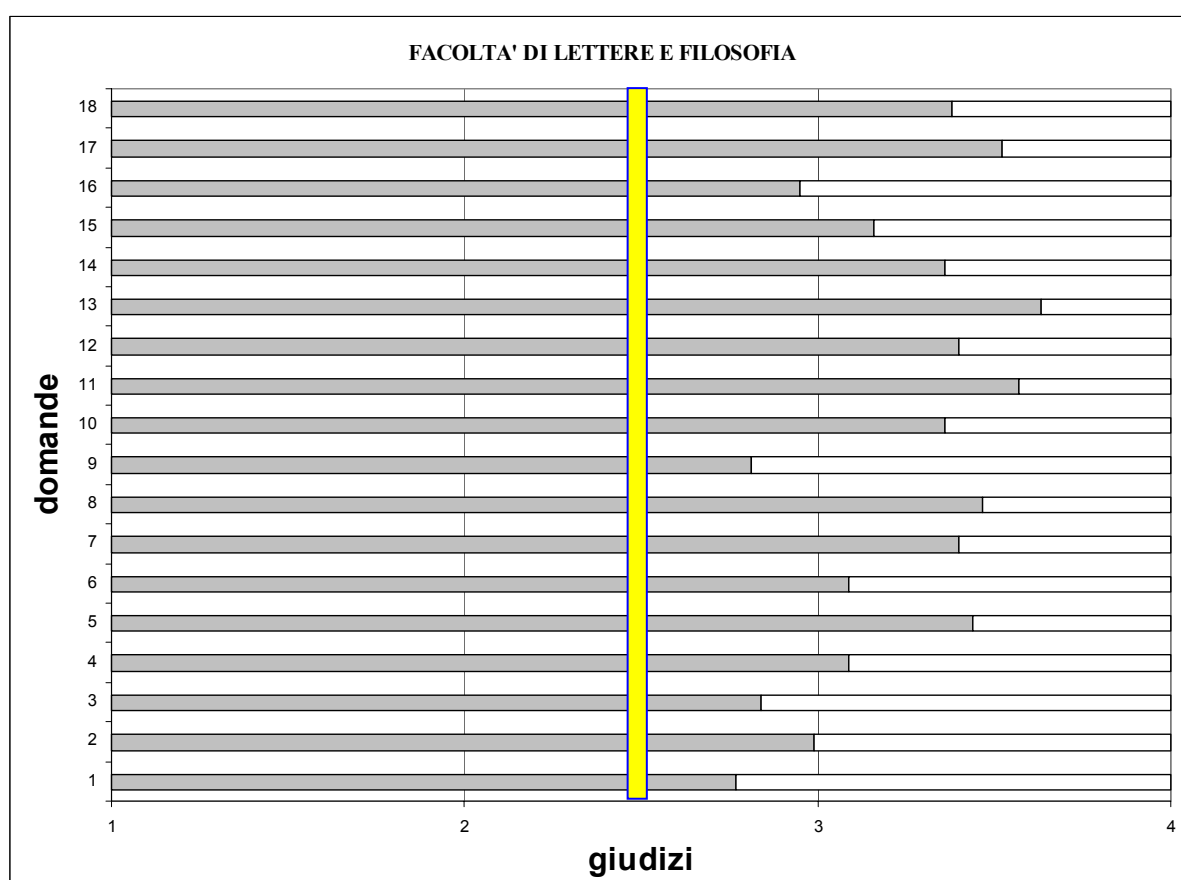


Figura 5 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Lettere e Filosofia

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia appare particolarmente apprezzato il rispetto del calendario e degli orari di lezione (Domande 9, 10 e 13), e l'utilità delle esercitazioni (Domande 11 e 12). Un aspetto lievemente critico sembra il carico medio di lavoro richiesto dai corsi (Domanda 3), mentre desta qualche preoccupazione l'opinione sull'utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare l'insegnamento (Domanda 16). Anche se l'interesse verso le discipline frequentate non sembra altissimo (Domanda 17), dalla rilevazione traspare comunque una buona soddisfazione globale degli insegnamenti rilevati (Domanda 18).

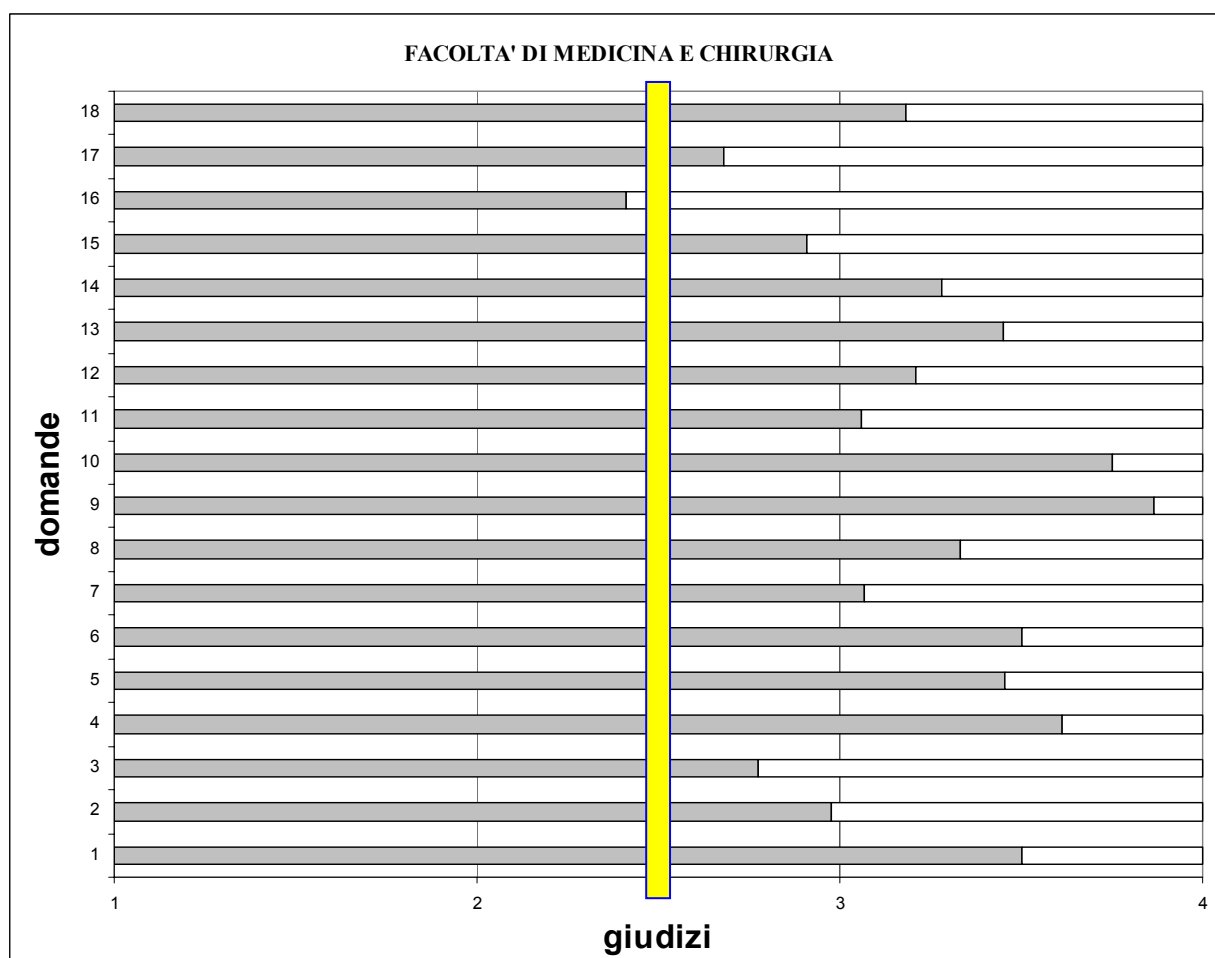


Figura 6 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Medicina e Chirurgia

FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.

Nel complesso, gli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali esprimono valutazioni positive, soprattutto per quanto riguarda il carico di lavoro e la trasparenza delle modalità d'esame (Domande 4 e 5), la disponibilità del docente a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento (Domanda 8), al rispetto del calendario e dell'orario delle lezioni (Domande 9 e 10). Molto buono il livello di gradimento delle esercitazioni (Domande 11-14) e l'interesse verso la disciplina (Domanda 17). Aspetti in qualche modo critici si evidenziano nel materiale didattico indicato dal docente (Domanda 6), nella chiarezza di esposizione dei docente (Domanda 7) e nella percezione dell'utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare l'insegnamento (Domanda 16).

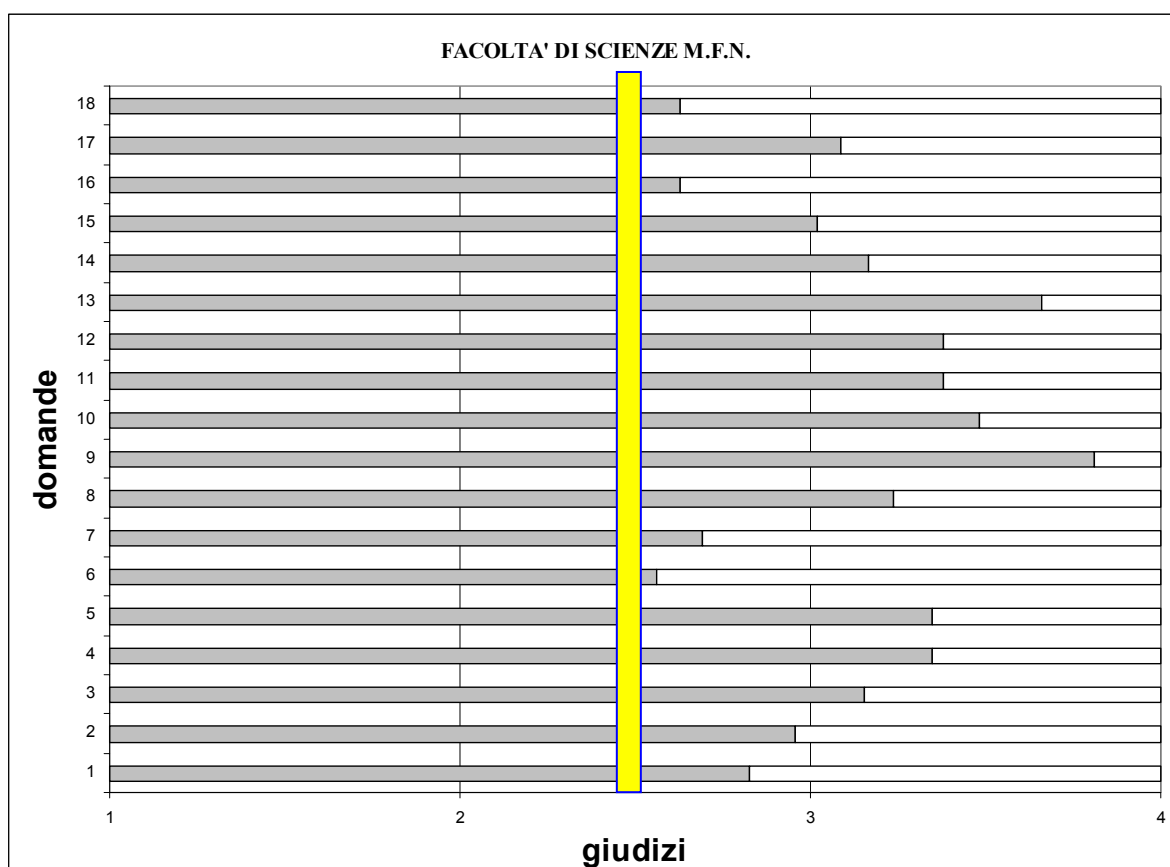


Figura 7 - Media delle risposte alle domande del questionario sulla valutazione della didattica a.a. 2001/2002. Facoltà di Scienze M.F.N.

4.4.3 Analisi degli aspetti critici

4.4.3.1 Aspetti critici evidenziati dalla rilevazione

Nella rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alle attività didattiche si può riscontrare, per molte Facoltà, una non sempre chiara percezione della utilità delle conoscenze preliminari e pregresse per affrontare gli insegnamenti considerati. Questo sembrerebbe un aspetto critico relativo all'articolazione di molti corsi di studio del nostro ateneo, e dovrebbe indurre ampie riflessioni in chi nel nostro ateneo ha contribuito a progettare e soprattutto in chi si accinge a progettare percorsi formativi, soprattutto in questo momento di transizione verso i nuovi curricula formativi.

Un altro aspetto critico presente nelle analisi condotte a livello di corsi di studio è relativo all'adeguatezza dei locali e delle strutture messe a disposizione per i singoli insegnamenti. Questo è indubbiamente anche una conseguenza diretta della forte crescita nelle immatricolazioni e nelle iscrizioni di cui il nostro ateneo ha avuto esperienza negli ultimi anni. Come evidenziato in precedenza, i nuovi investimenti nell'edilizia pianificati per l'immediato futuro potrebbero alleviare questa situazione, almeno per i prossimi anni.

4.4.3.2 Aspetti critici nel sistema elettronico di rilevazione

Una rilevazione delle opinioni degli studenti in modalità elettronica ha indubbiamente molti pregi. Innanzitutto, permette di configurare un sistema di rilevazione estremamente flessibile, e facilmente riconfigurabile. E' infatti possibile aggiungere, modificare, ed eliminare in ogni momento domande nel questionario di rilevazione, ed è soprattutto possibile erogare nello stesso momento questionari diversi a diverse Facoltà, corsi di studio o addirittura insegnamenti, consentendo quindi una "customizzazione" delle domande alle effettive necessità della particolare *struttura* didattica.

Un altro aspetto estremamente positivo è l'alto grado di automazione del processo di rilevazione: con la modalità elettronica non sono necessarie risorse umane per coordinare, distribuire, raccogliere ed elaborare i questionari. Soprattutto si minimizzano i lunghi tempi di attesa (tipici della modalità cartacea) tra la rilevazione e la disponibilità dei risultati. Appena la rilevazione è conclusa, i risultati possono essere inviati immediatamente, ed in maniera automatica, per posta elettronica al docente interessato. Tale aspetto non sembra affatto di importanza trascurabile, visto che riuscirebbe a garantire la possibilità di rilevare l'opinione degli studenti a metà dello

svolgimento delle lezioni, in modo tale da dare modo al docente di ricalibrare il resto delle lezioni in base al feedback ricevuto dagli studenti.

Infine, come ulteriore vantaggio citiamo i costi contenuti di gestione di un sistema elettronico, che elimina completamente i costi relativi alle risorse umane, i costi di stampa e di elaborazione dei questionari.

A fronte di questi indubbi vantaggi, bisogna comunque tenere in considerazione alcuni limiti inerenti al sistema di valutazione elettronica, di cui si è avuta esperienza diretta nella rilevazione dello scorso anno accademico. In particolare, anche esperienze simili in altri atenei hanno evidenziato un sensibile calo nel tasso di risposta da parte degli studenti, rispetto ad una valutazione cartacea.

I motivi di una tale riduzione nel nostro caso sono stati molteplici, e ne citiamo qui solamente alcuni. In primo luogo emergono le difficoltà logistiche nell'organizzare una rilevazione elettronica su larga scala dovute, in gran parte alla dipendenza da altre strutture dell'ateneo (come ad esempio il Centro di Calcolo) che si riflettono inevitabilmente sull'efficienza e l'efficacia di tutto il sistema. Vi sono, inoltre, alcuni aspetti intrinseci della rilevazione via Web. Prima di tutto, non si può assumere che tutti gli studenti abbiano a loro disposizione un PC, collegato ad Internet, da cui accedere al server elettronico di valutazione, né si può assumere, per varie ragioni, che le postazioni informatiche presenti nelle varie Facoltà riescano a sopperire efficacemente a tale carenza.

Un altro aspetto importante è risultato quello relativo all'anonimato. In una rilevazione cartacea, lo studente può convincersi facilmente di annerire caselle e di compilare il questionario nel modo più "anonimo" possibile, in modo tale da rendere impossibile il riconoscimento della propria identità. Nella rilevazione elettronica, invece, non è facile riprodurre un uguale confidenza, soprattutto a livello "psicologico", sull'anonimato. In tale modalità, infatti, indipendentemente da come sia fornita la password, lo studente deve comunque essere "riconosciuto" ed autenticato dal sistema, per garantire che abbia diritto ad esprimere la propria opinione su un insegnamento e che lo faccia una volta soltanto. In un tale scenario, pur avendo piena fiducia nelle tecnologie, lo studente non può far altro che fidarsi che al di là dello schermo il server non tenga traccia di chi ha espresso una particolare opinione. Nella nostra esperienza, soltanto la distribuzione di password casuali a lezione, riesce a riprodurre negli studenti lo stesso grado di confidenza "psicologica" dell'anonimato della rilevazione cartacea. Distribuire password a lezione per ogni insegnamento ha ovviamente un alto costo organizzativo - gestionale.

Infine, la valutazione elettronica di un corso richiede indubbiamente (rispetto alla valutazione cartacea) uno sforzo addizionale da parte degli studenti: per tale ragione, sembra importante offrire agli studenti meccanismi di incentivazione alla

valutazione elettronica, accompagnati da un loro profondo coinvolgimento e da una loro consapevolezza che i risultati della rilevazione verranno efficacemente utilizzati per migliorare la qualità dell'offerta didattica. A titolo esemplificativo, citiamo che nel corrente anno accademico, abbiamo mantenuto la rilevazione elettronica solamente per alcuni corsi di studio, particolarmente motivati ad utilizzare le informazioni di ritorno dagli studenti, e per alcuni insegnamenti in tali corsi di studio siamo riusciti ad ottenere tassi di risposta superiori al 60% degli studenti frequentanti, un valore che non ci saremmo aspettati di riuscire a raggiungere.

Tra gli altri aspetti critici della rilevazione elettronica, citiamo infine anche la difficoltà di definire un profilo di "studente frequentante" in modalità elettronica, e l'oggettiva difficoltà di coinvolgere tutte le Facoltà ed i Corsi di studio in una sperimentazione di tale portata.

4.4.4 Diffusione e utilizzazione dei risultati all'interno dell'ateneo

Le analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alle attività didattiche sono state ampiamente diffuse all'interno dell'ateneo. In particolare, sono state restituiti ai singoli docenti ed ai Presidi di Facoltà sia le schede di valutazione per corso di studio sia la scheda riepilogativa con le percentuali di risposte a ciascun quesito. Sono state, inoltre, avviate contemporaneamente discussioni sui risultati di tale rilevazione, a livello opportuno di aggregazione, all'interno delle singole Facoltà. Inoltre, il Nucleo di Valutazione ha organizzato nel settembre 2002 una riunione formale convocata dal Rettore, a cui hanno partecipato i Presidi di Facoltà, i Presidenti dei Corsi di Studio, ed i rappresentanti degli studenti, ed in cui sono stati presentati, diffusi e commentati i principali risultati della valutazione della *didattica*.

Precisiamo inoltre che il Nucleo di Valutazione sta lavorando in stretto contatto con alcune Facoltà e Corsi di Studio per un'utilizzazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche in sistemi di qualità interna. In particolare, si sta cercando di mettere in piedi per alcune Facoltà e Corsi di Studio sistemi di qualità della didattica che considerino oltre ad analisi meramente quantitative (come ad esempio il carico didattico o gli esami verbalizzati dai singoli docenti, dai settori scientifico-disciplinari o dai dipartimenti), anche gli aspetti più qualitativi della didattica derivanti soprattutto dal grado di soddisfazione degli studenti.

4.5 Analisi proposte dal Nucleo

In questa sezione vengono presentate alcune analisi condotte dal Nucleo, indipendentemente dai dati richiesti dagli organi ministeriali.

4.5.1 Monitoraggio laureati 2002

La prima delle indagini condotte dal Nucleo riguarda una duplice analisi grafica sui laureati secondo le seguenti aggregazioni:

1. anno di prima immatricolazione;
2. età anagrafica e sesso.

Entrambe le analisi sono state effettuate sia a livello di Facoltà che di Corso di Studio (nei grafici riportiamo solo alcuni casi di studio, particolarmente esemplificativi). I grafici sono stati riportati contemporaneamente per le Facoltà ed i Corsi di Studio: a sinistra compare il grafico sui laureati nell'anno 2002 per anno di prima immatricolazione e a destra i laureati nell'anno 2002 per età e per sesso. La rappresentazione simultanea di questi dati consente di verificare se il fenomeno dei laureati in età tardiva sia imputabile alla "viscosità" del sistema universitario piuttosto che ad un loro ingresso tardivo nel sistema universitario.

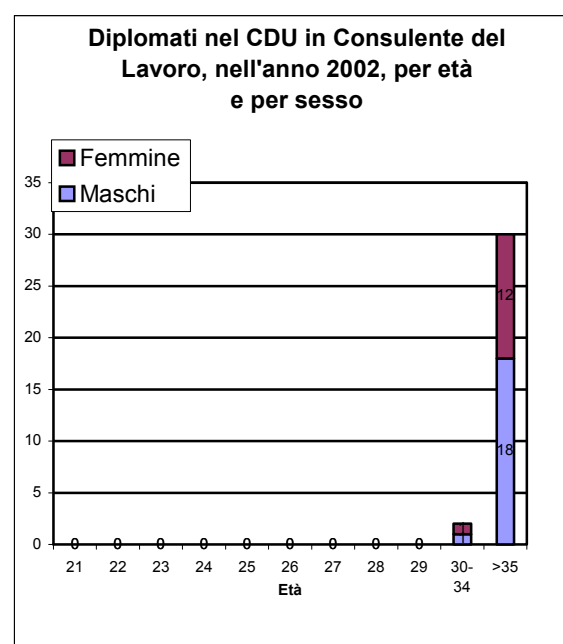
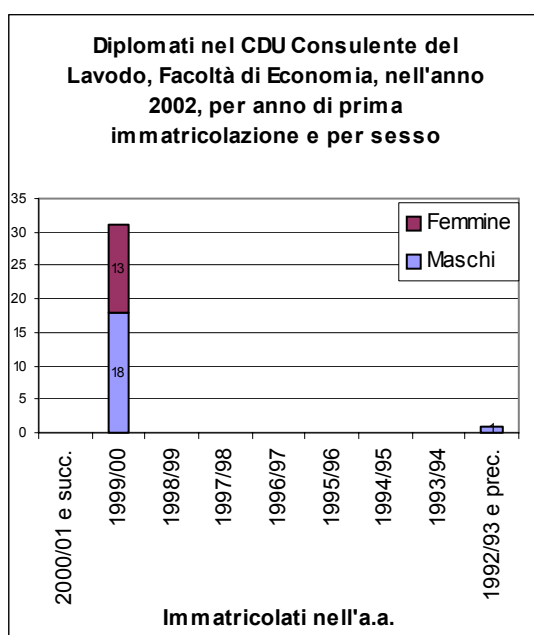
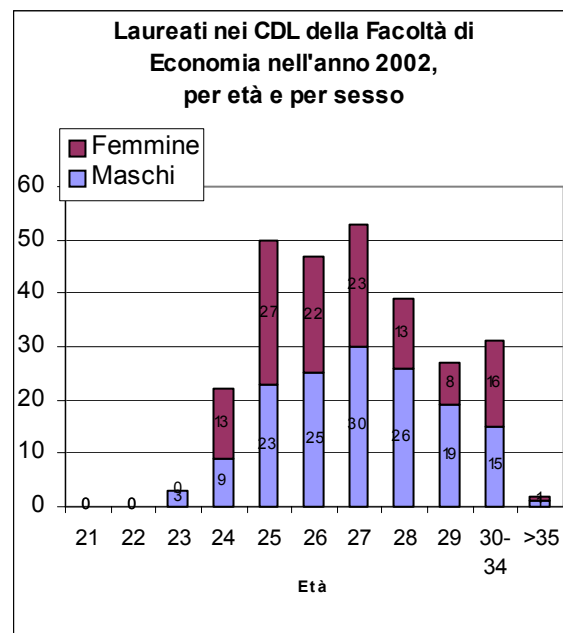
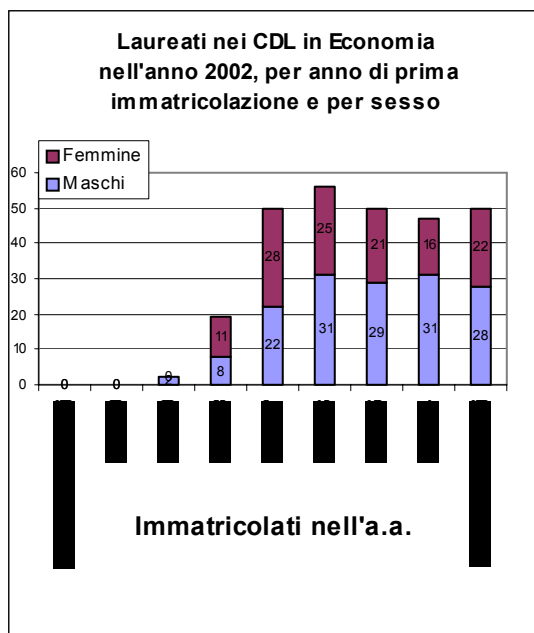
L'età alla laurea è calcolata sulla base di una convenzione, utilizzata in ambito internazionale, che considera l'età compiuta al 31 dicembre dell'anno di interesse; ad esempio, l'età alla laurea di uno studente laureatosi nel 2002 e nato nel 1974 è pari a 28 anni ($2002 - 1974 = 28$). Prima di entrare nel dettaglio dell'analisi si sottolinea che il numero dei laureati è diverso nelle due aggregazioni perché gli studenti già in possesso di altro titolo di studio alla loro entrata in Ateneo vengono considerati direttamente iscritti e non immatricolati e quindi non vengono disaggregati per anno di prima immatricolazione.

Da un'analisi generale della distribuzione per classi di età e sesso si evince che in quasi tutte le Facoltà l'età media di laurea è intorno ai 26-27 anni per le lauree del vecchio ordinamento, tranne nelle Facoltà di Ingegneria e Lettere e Filosofia dove i laureati del vecchio ordinamento hanno un'età compresa tra i 30 e 34 anni, ad eccezione degli studenti dei Corsi di Diploma che hanno 26 anni. Verificando gli anni di immatricolazione si evince che la maggior parte degli studenti si immatricolano subito dopo la scuola superiore e quindi impiegano in media oltre 7 anni per completare il ciclo di studi.

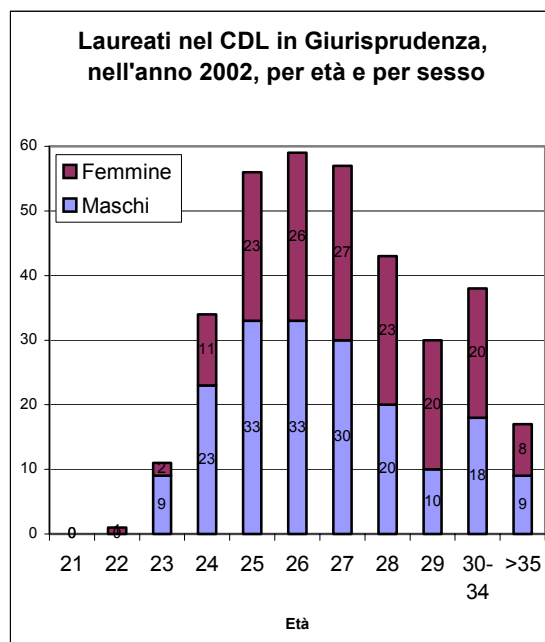
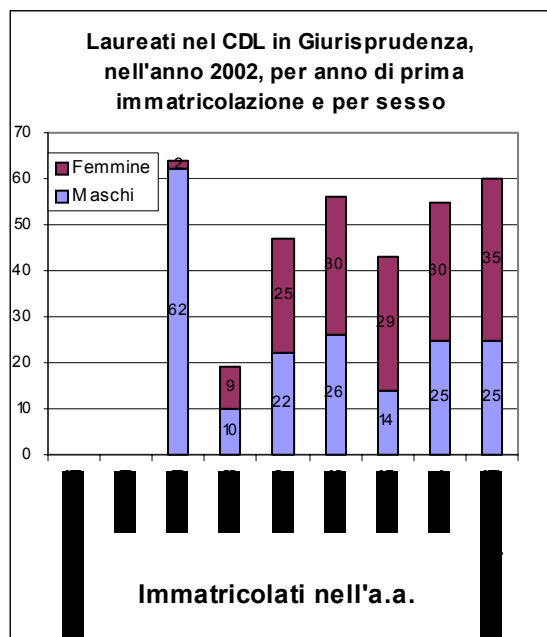
Fenomeni diversi si verificano per i laureati del nuovo ordinamento (lauree e lauree specialistiche). Anche se l'età media di laurea non è ancora quella che si auspicherebbe (ovvero intorno ai 21 anni per la laurea di primo livello ed intorno ai 23 anni per la laurea specialistica) possiamo osservare che nell'anno preso in considerazione (2002) non si è ancora concluso il ciclo legale del nuovo ordinamento (3 anni per laurea di primo livello e 2 anni per la laurea di secondo livello): in tale scenario i laureati sono in gran parte studenti che hanno effettuato il trasferimento dal vecchio al nuovo ordinamento.

Questo si evince anche dai grafici relativi ai laureati per anno di immatricolazione.

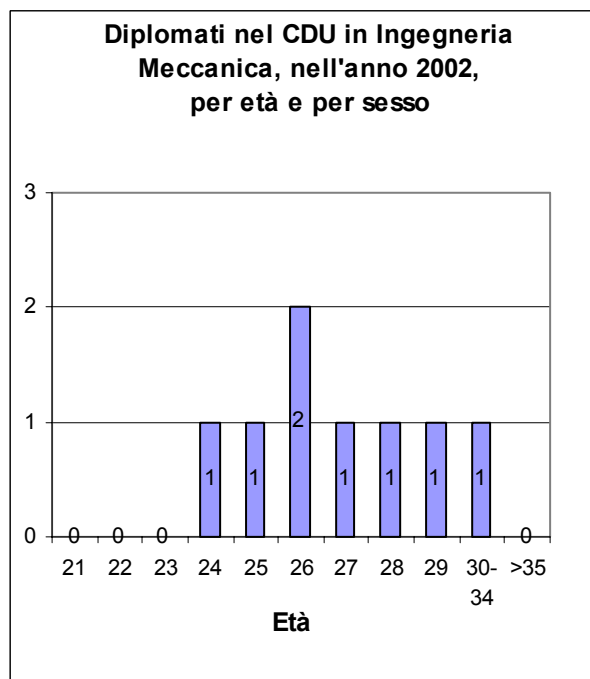
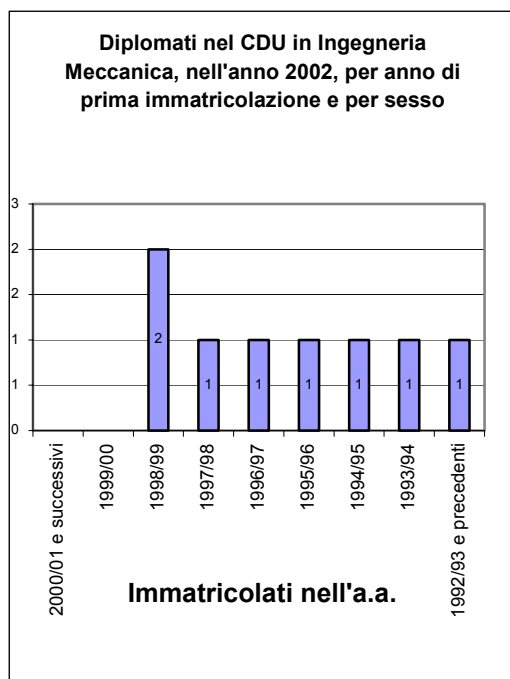
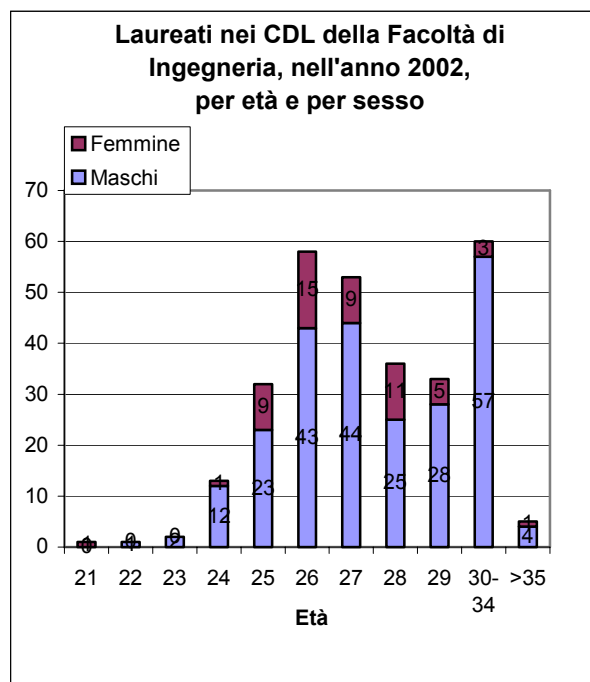
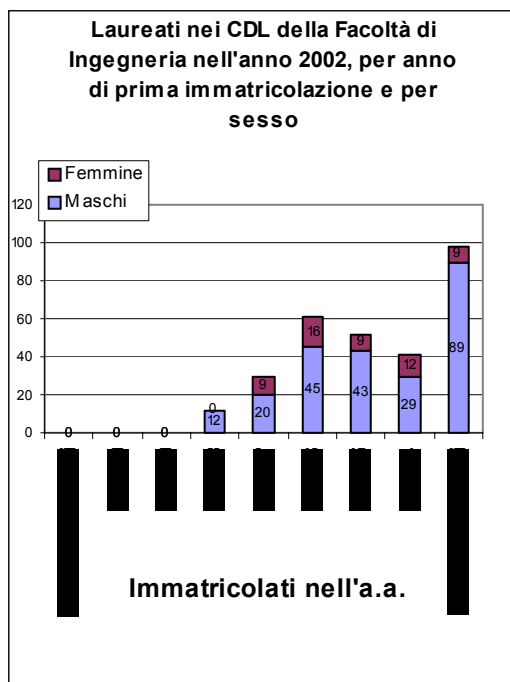
Facoltà di Economia



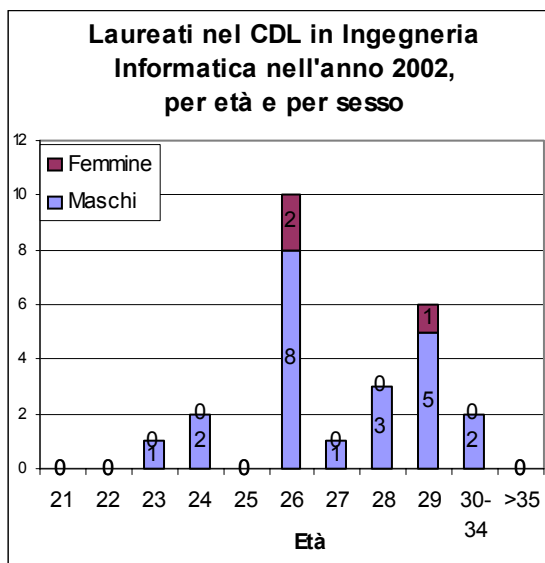
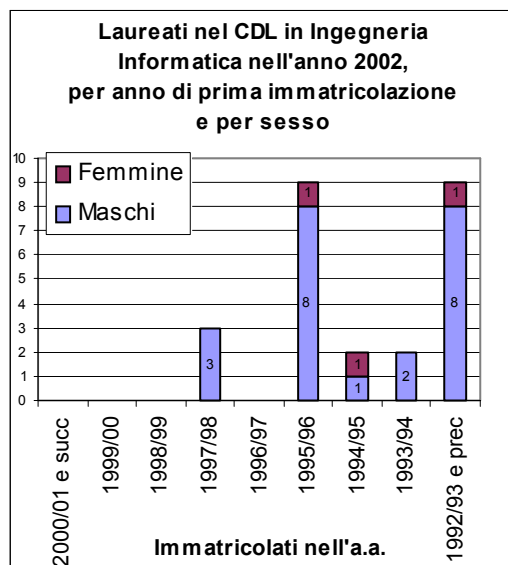
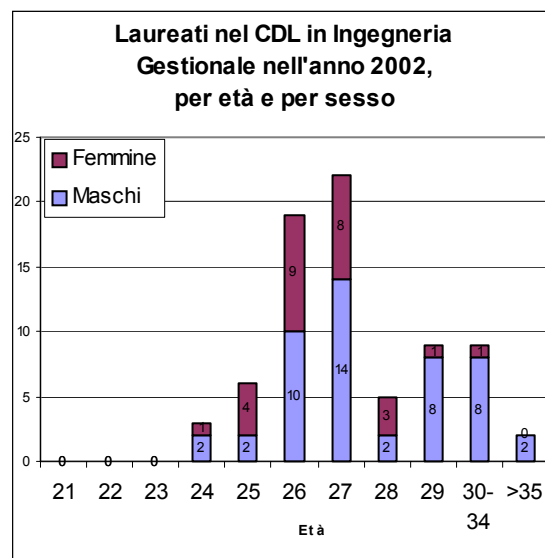
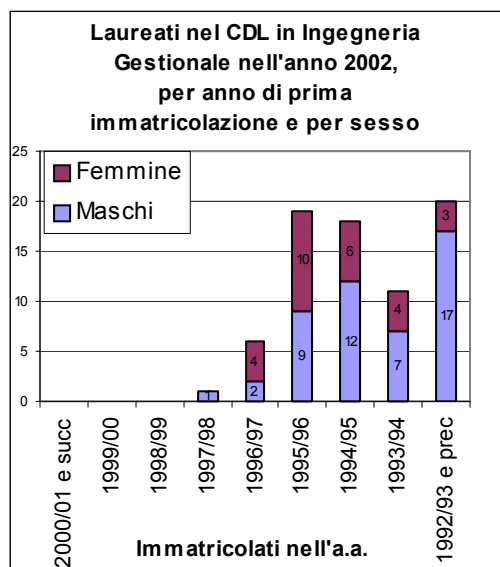
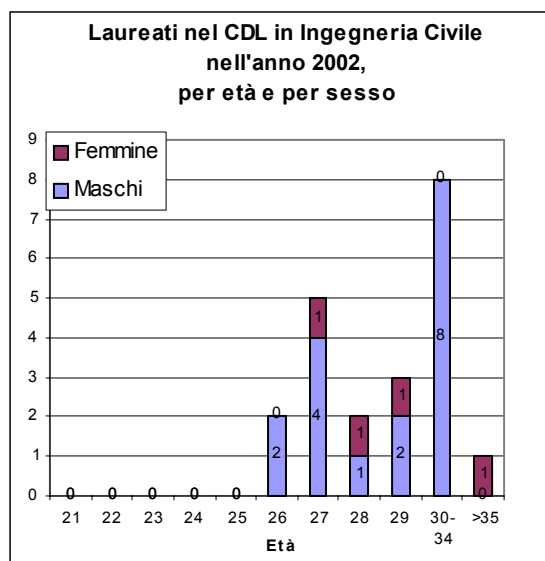
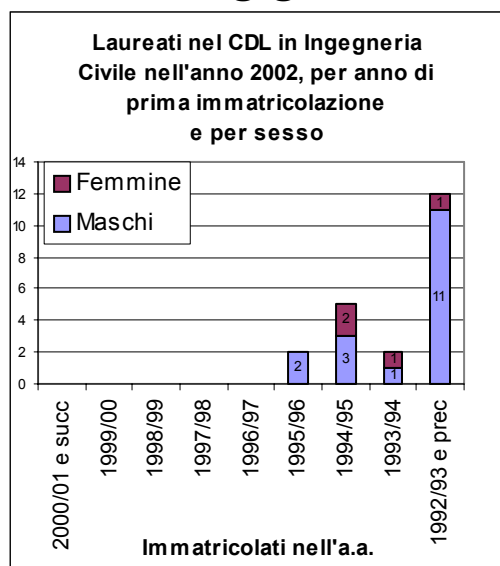
Facoltà di Giurisprudenza



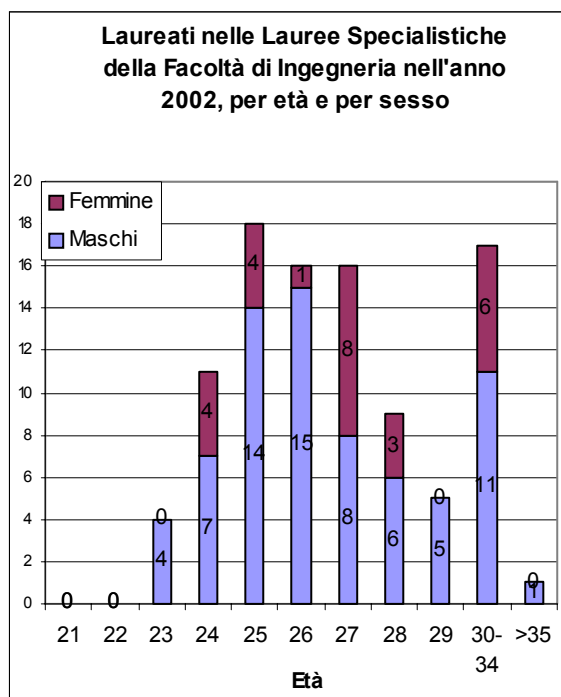
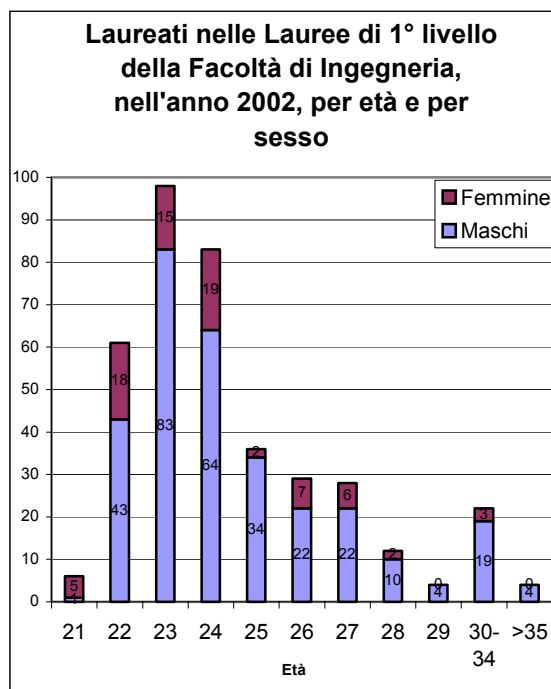
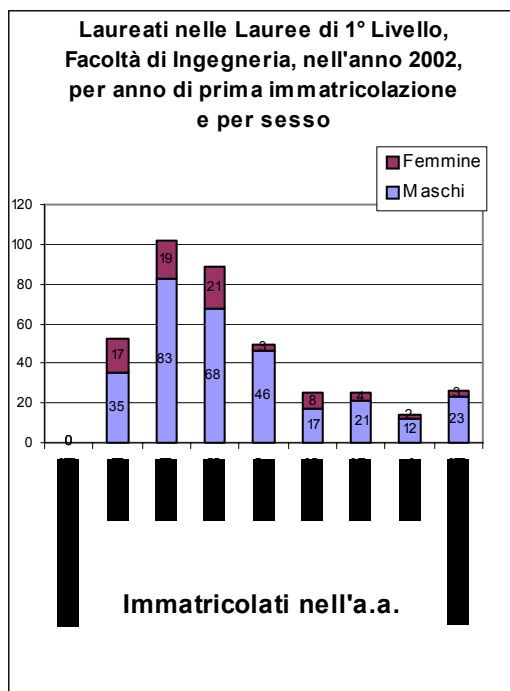
Facoltà di Ingegneria



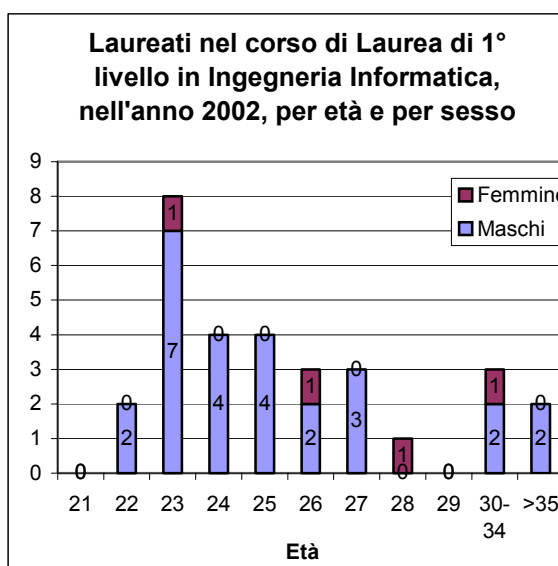
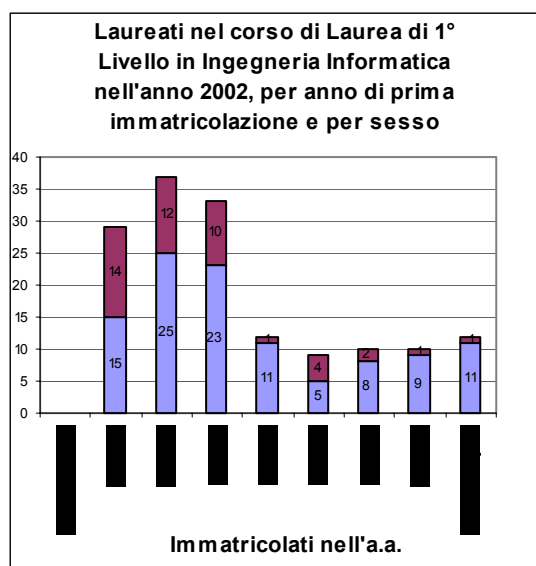
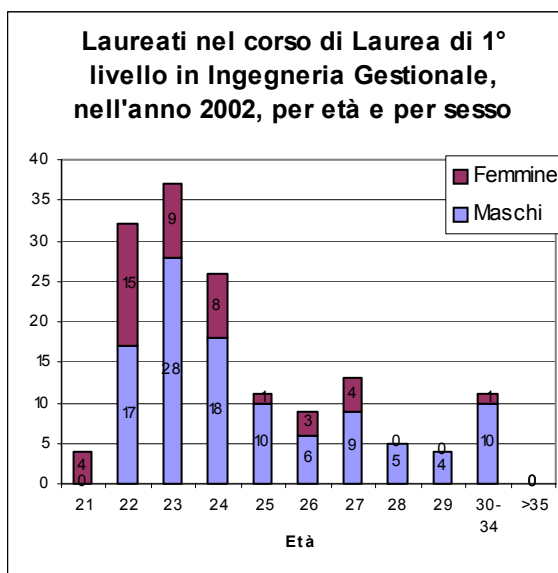
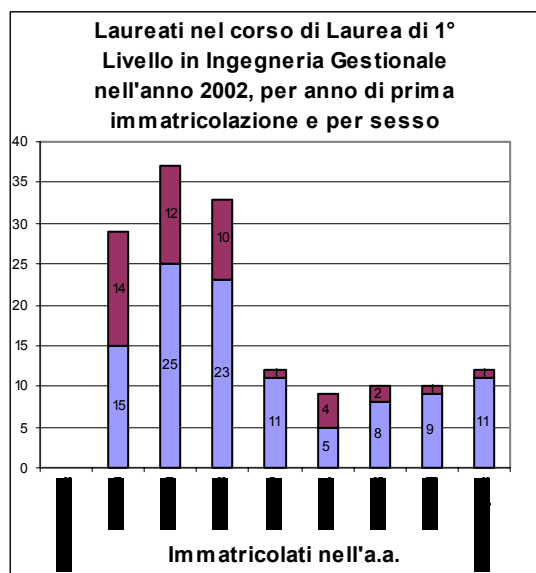
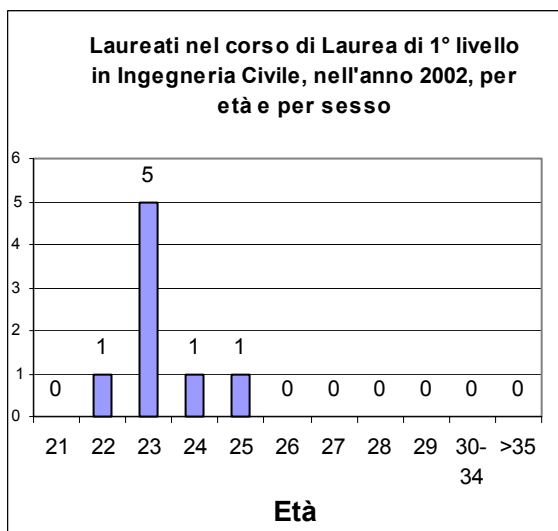
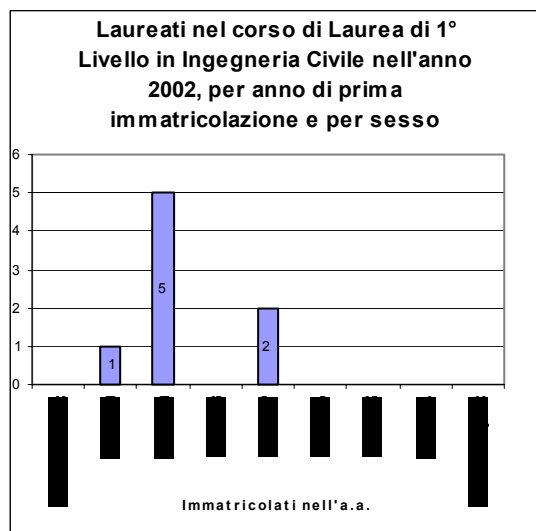
Facoltà di Ingegneria



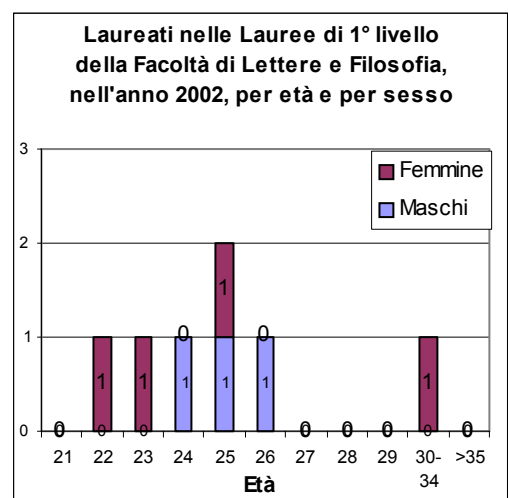
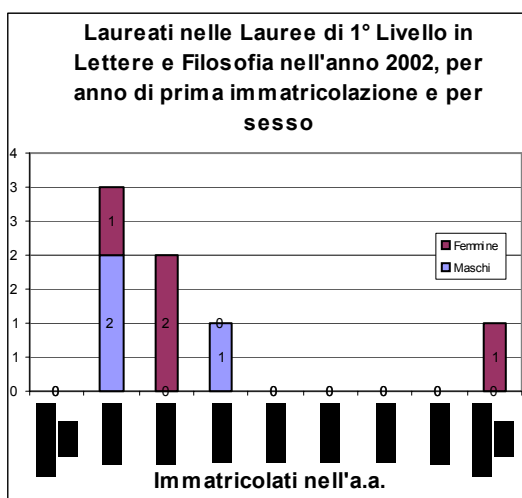
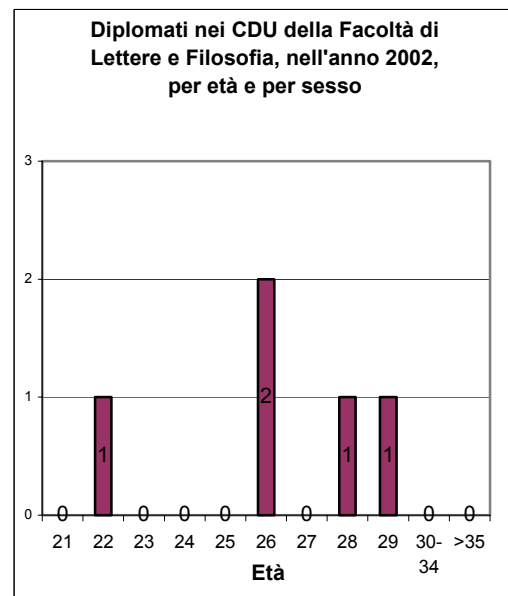
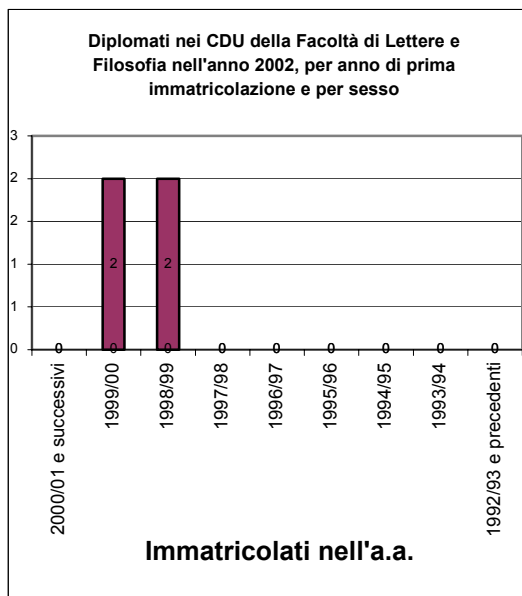
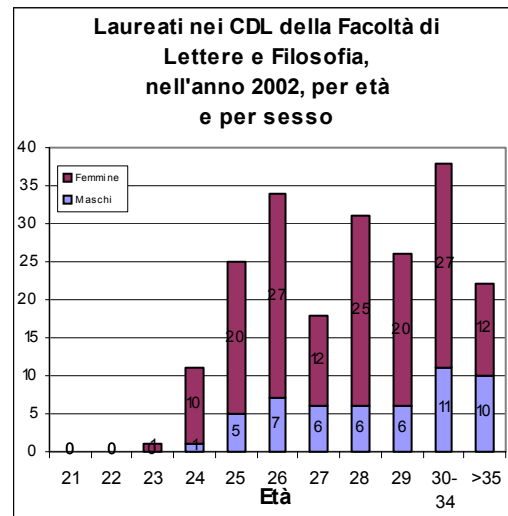
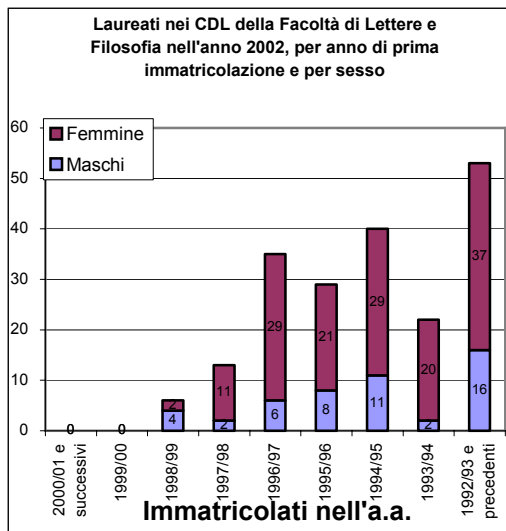
Facoltà di Ingegneria



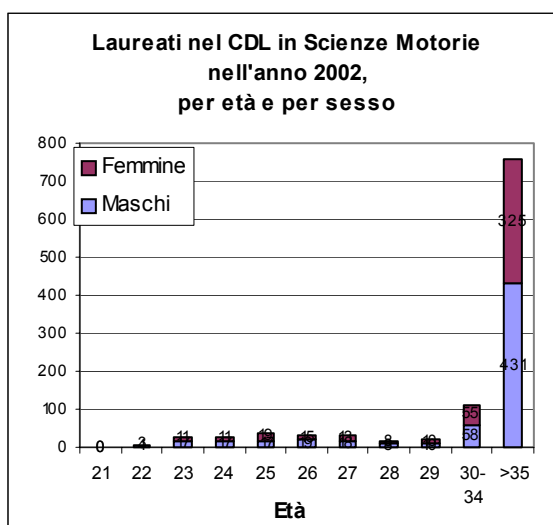
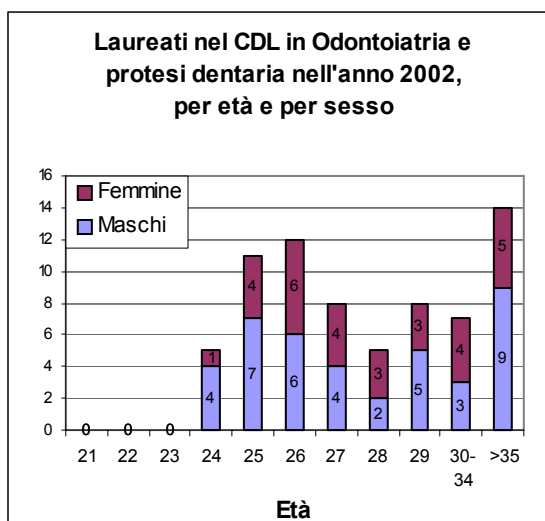
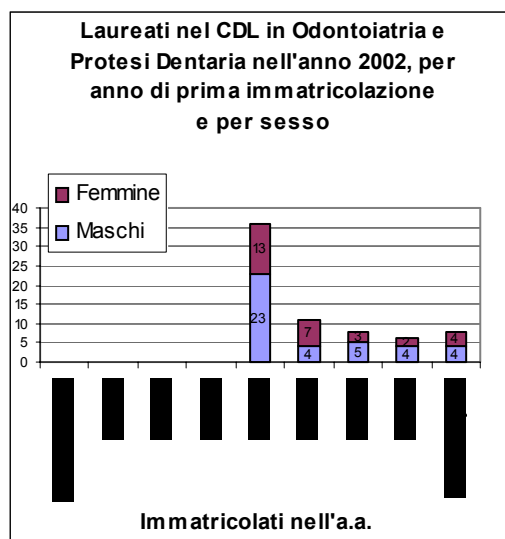
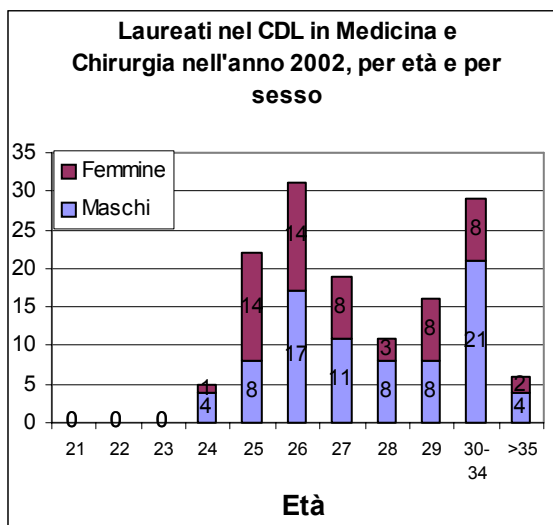
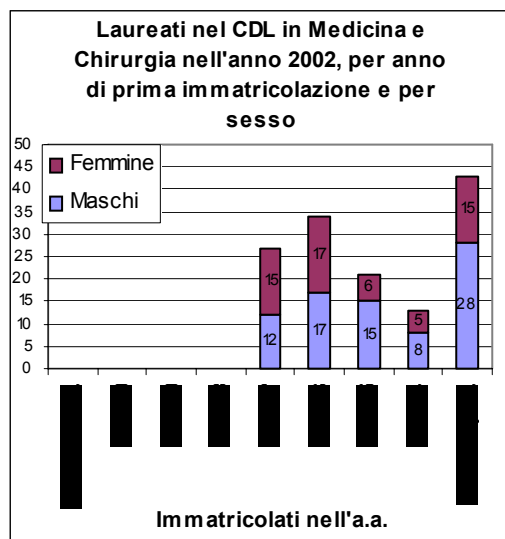
Facoltà di Ingegneria



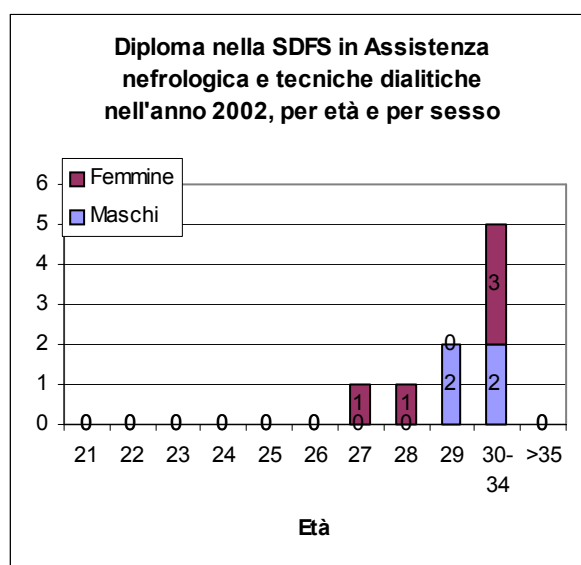
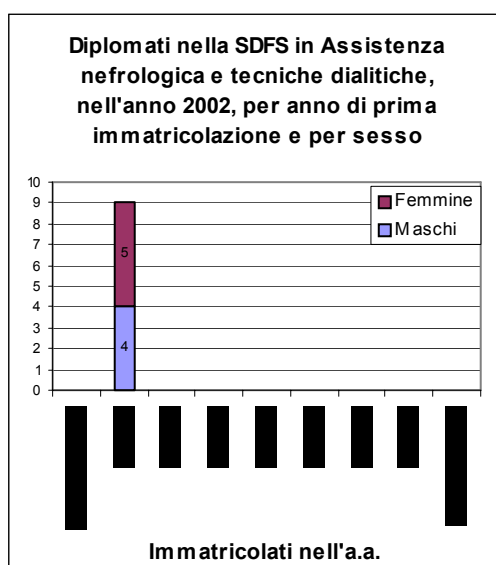
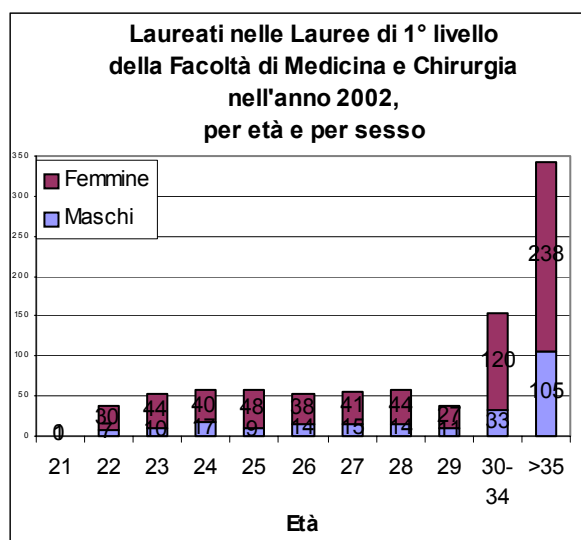
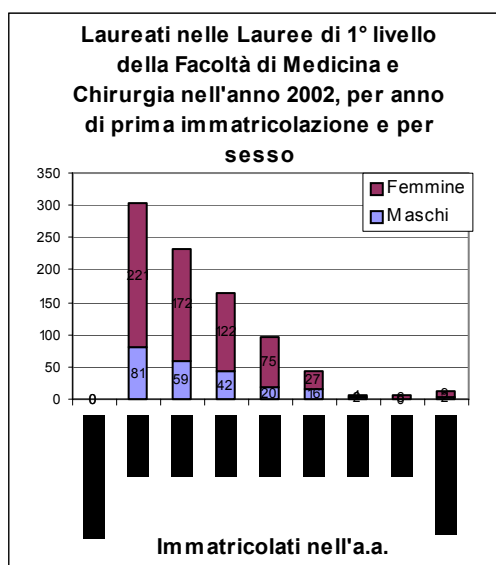
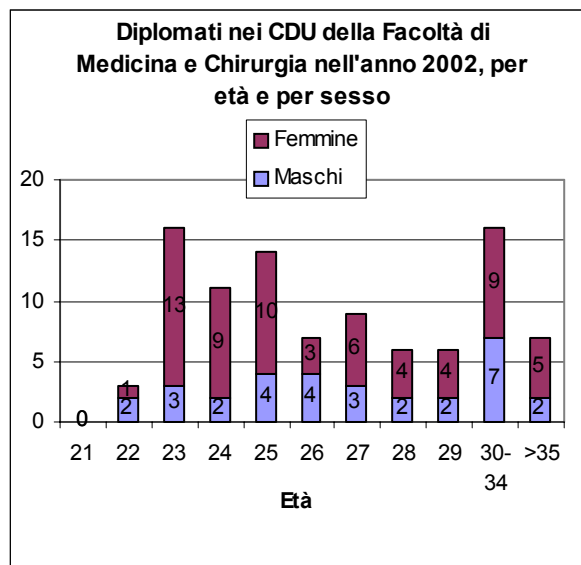
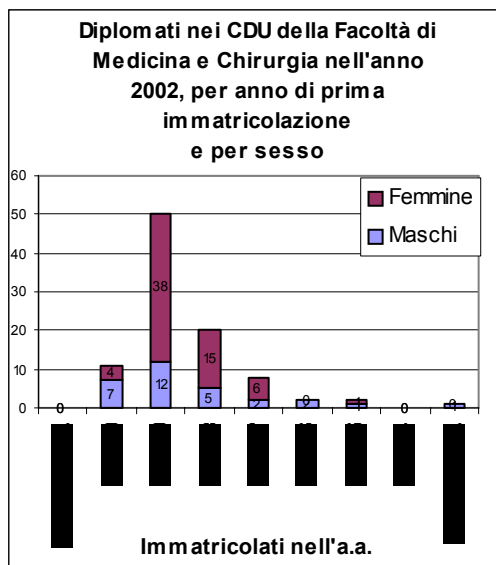
Facoltà di Lettere e Filosofia



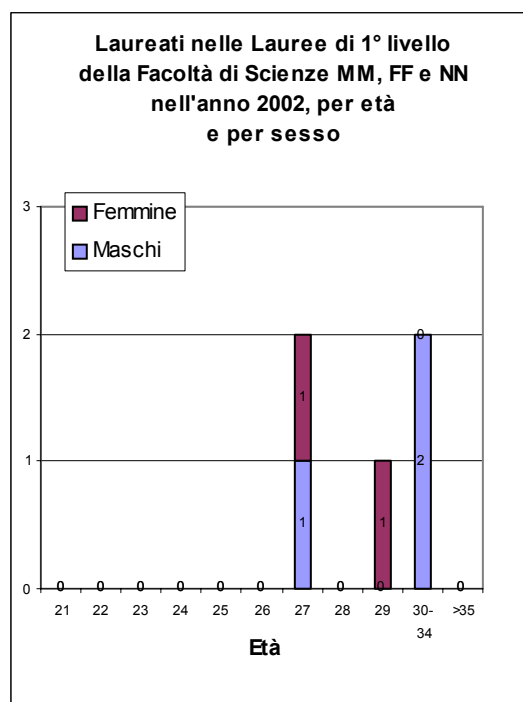
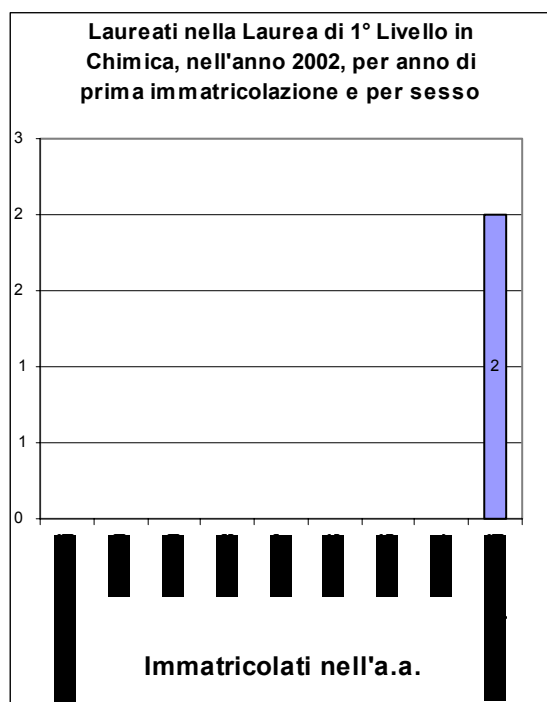
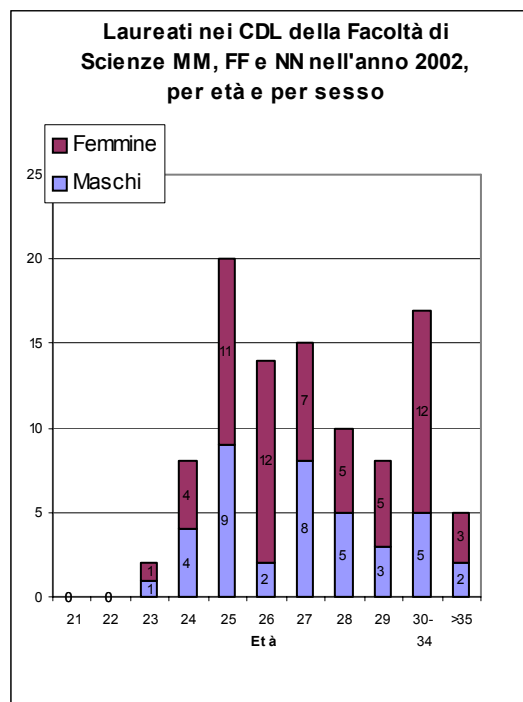
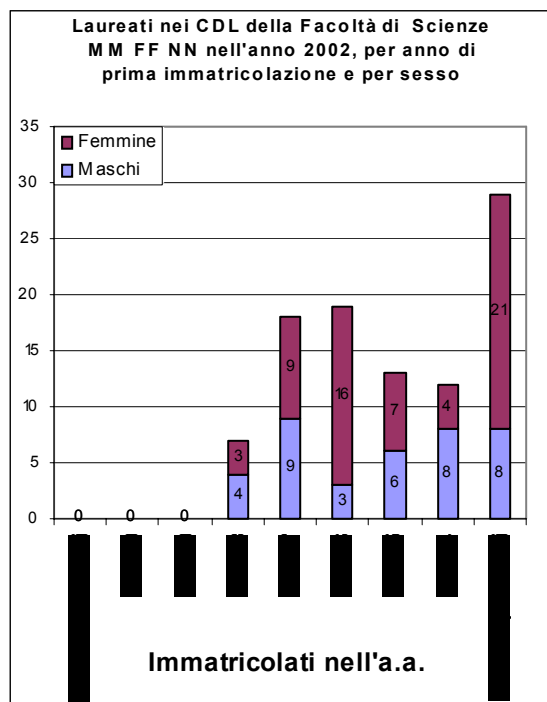
Facoltà di Medicina e Chirurgia



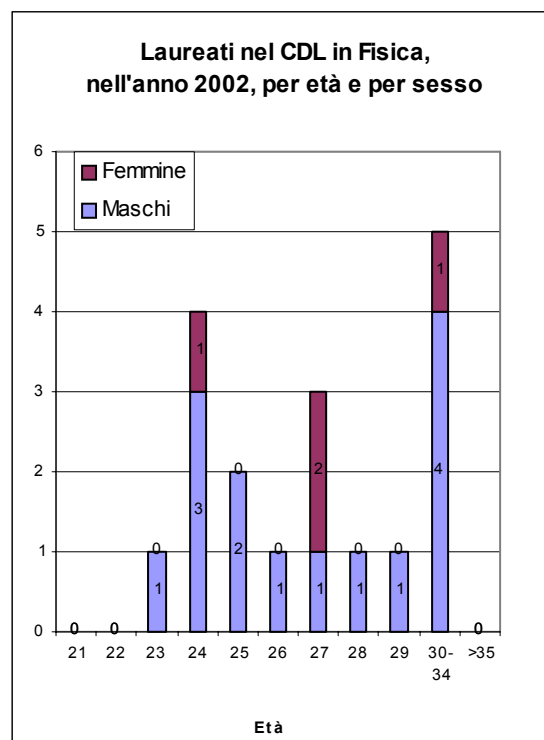
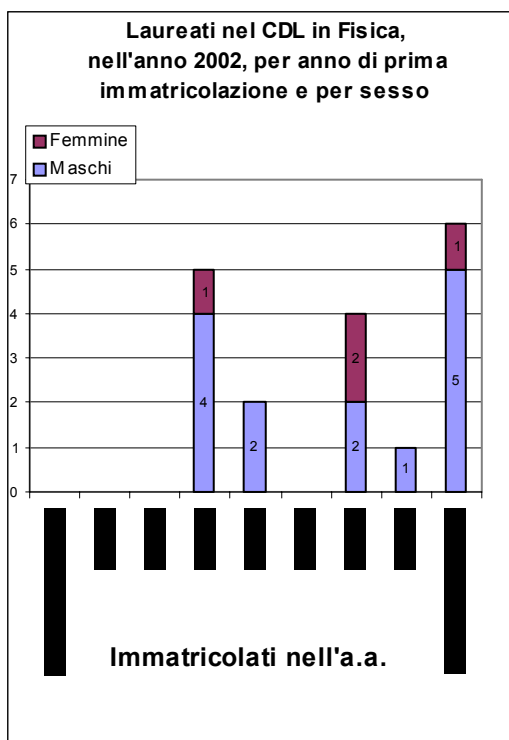
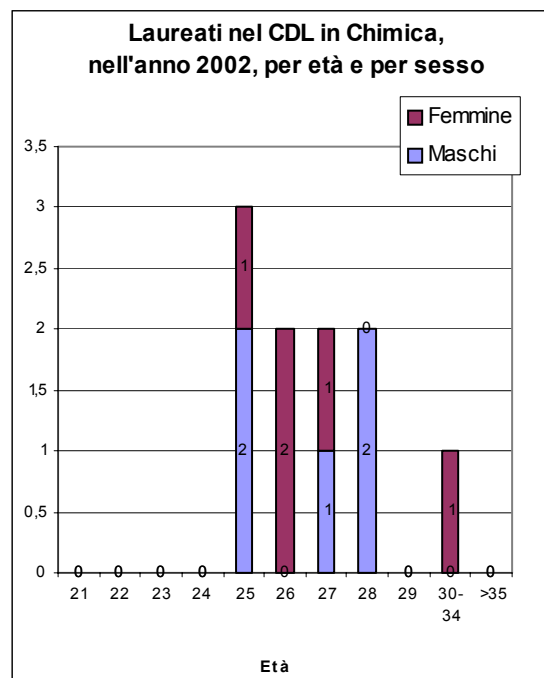
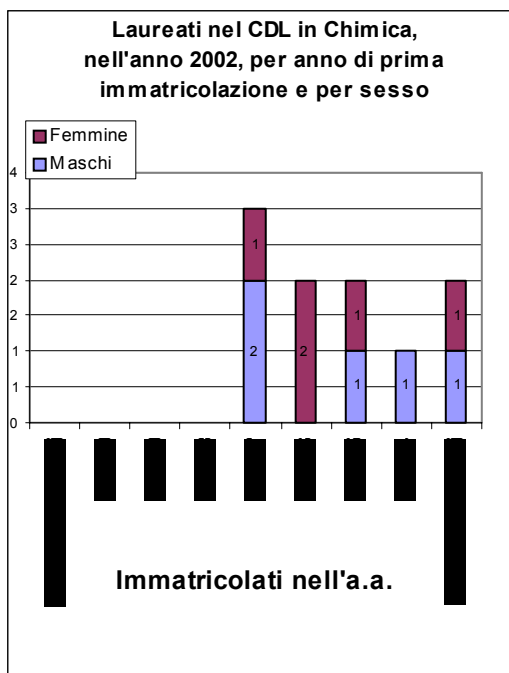
Facoltà di Medicina e Chirurgia



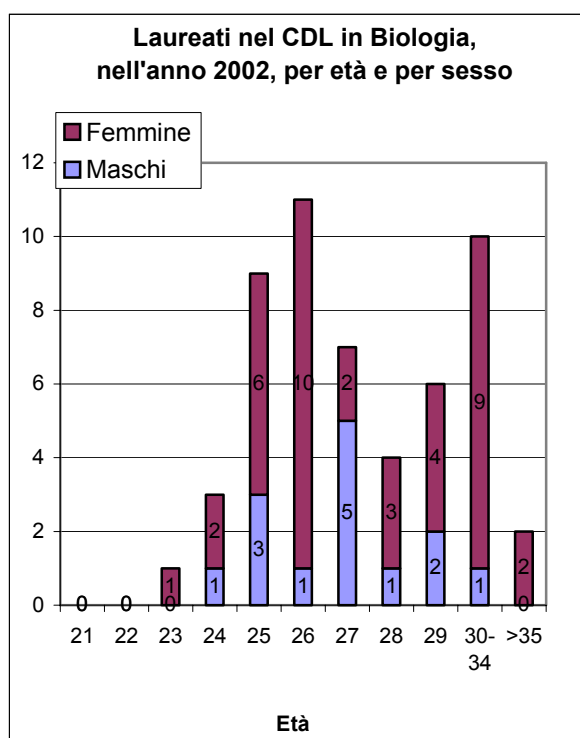
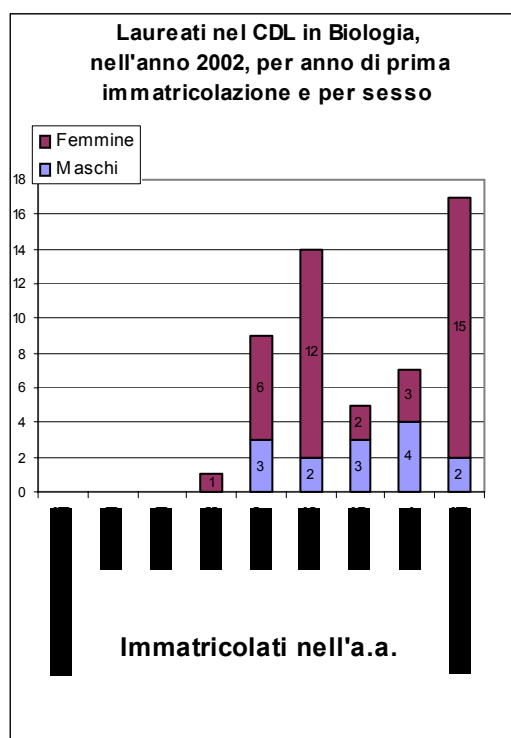
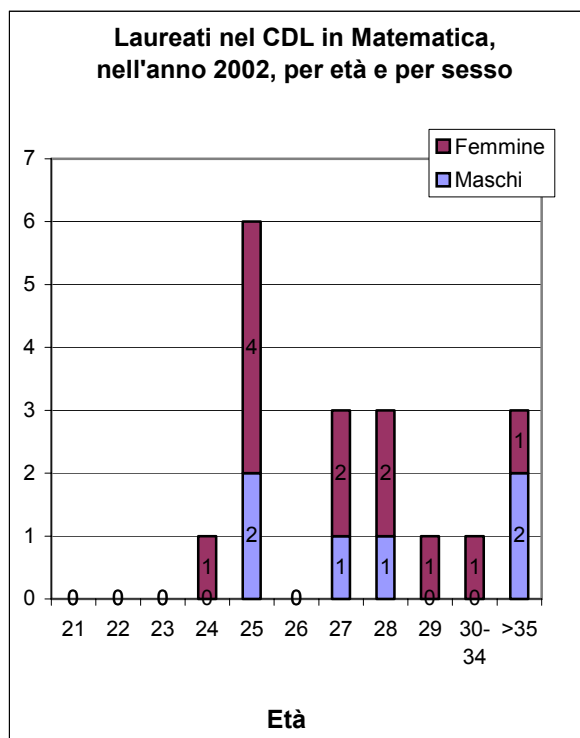
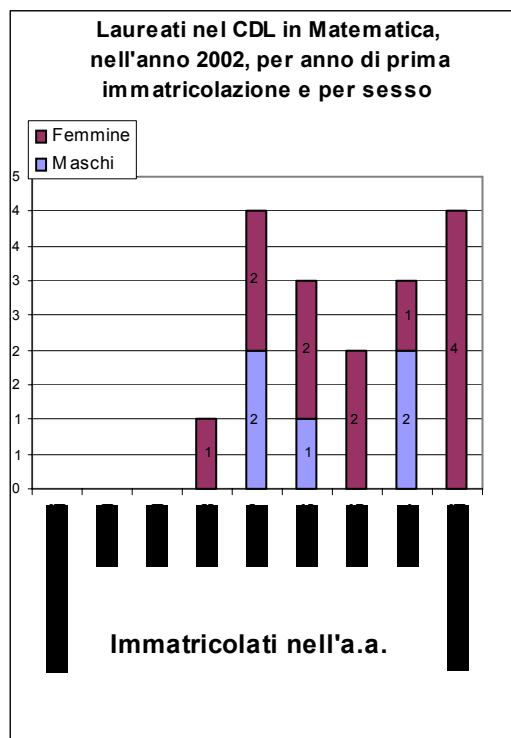
Facoltà di Scienze MM. FF. NN.



Facoltà di Scienze MM. FF. NN.



Facoltà di Scienze MM. FF. NN.

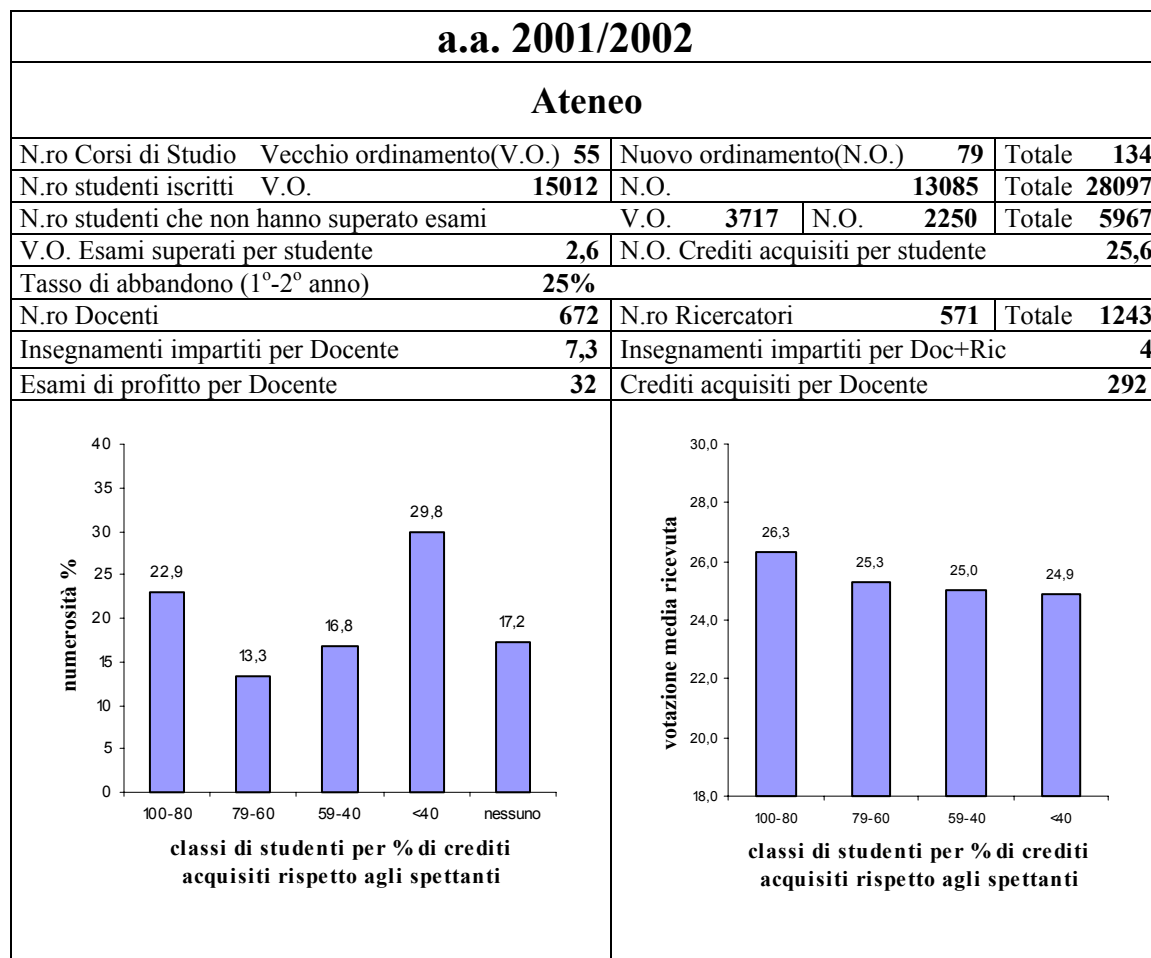


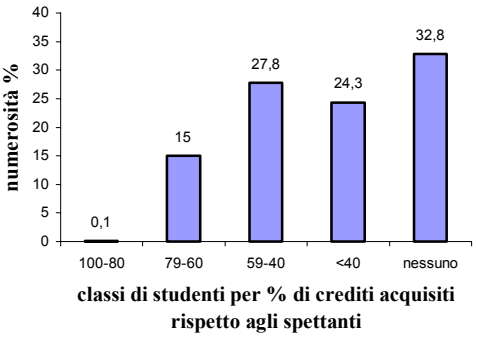
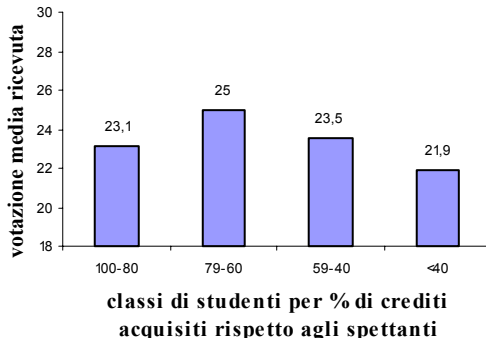
Infine è stata prodotta una tabella riassuntiva (confronta tabella 4.3.1.A in allegato statistico) dove è stato riportato il numero totale dei laureati/diplomati nell'anno solare 2002 (dove sono stati esclusi gli studenti delle Scuole Dirette a Fini Speciali ed i corsi con un numero di laureati/diplomati inferiore a 10 perché statisticamente non significativi) e la disaggregazione per sesso ed in più il rapporto tra i laureati e gli immatricolati di n anni accademici precedenti (dove n è la durata legale del corso) che fornisce un indice dell'efficienza dell'Ateneo, in quanto tanto più alta è la percentuale tanto più alto è il numero degli studenti che hanno completato il proprio percorso formativo, impiegando in modo adeguato le risorse offerte.

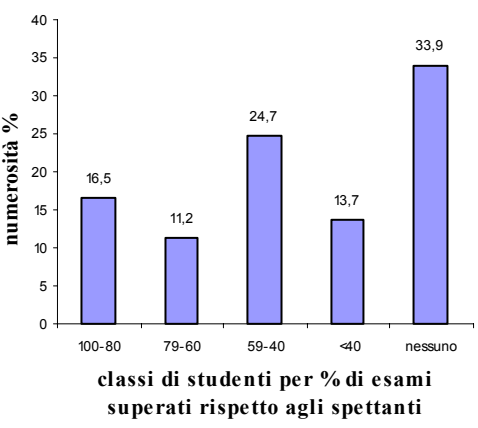
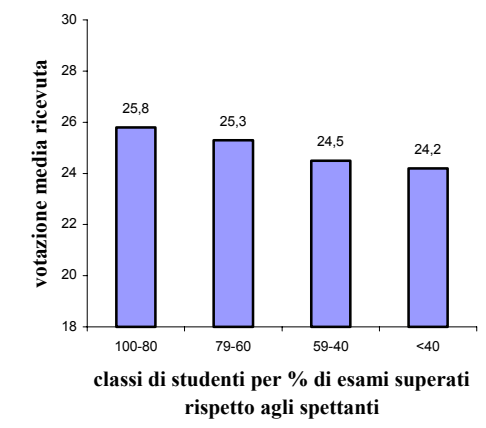
Per il dettaglio sulle Facoltà ed i Corsi di Studio si rimanda all'allegato statistico capitolo 4.

4.4.2 Superamento esami ed acquisizione crediti

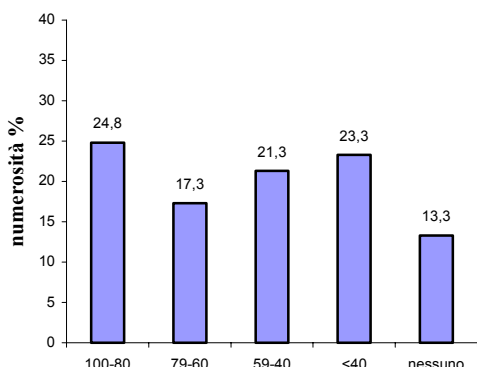
In questa sezione verranno presentati i risultati di un'analisi predisposta dal Nucleo sull'acquisizione dei crediti da parte degli studenti.



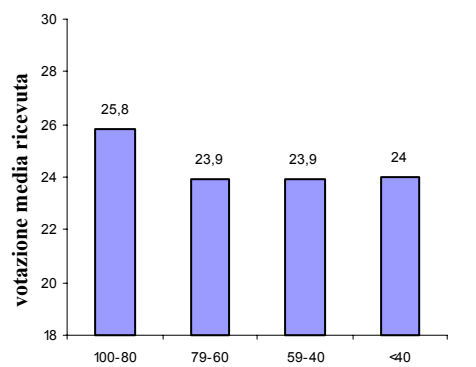
Facoltà di Economia				
N.ro Corsi di Studio	V.O.	5	Nuovo ordinamento (N.O.)	6
N.ro studenti iscritti	V.O.	2836	N.O.	1143
N.ro studenti che non hanno superato esami	V.O.	558	N.O.	375
V.O. Esami superati per studente	3,6	N.O. Crediti acquisiti per studente		
Tasso di abbandono (1°-2° anno)	29%			
N.ro Docenti	59	N.ro Ricercatori	25	Totale
Insegnamenti impartiti per Docente	2,2	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric	1,5	
Esami di profitto per Docente	121	Crediti acquisiti per Docente	236	
 <p>numerosità %</p> <p>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</p>		 <p>votazione media ricevuta</p> <p>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</p>		

Facoltà di Giurisprudenza				
N.ro Corsi di Studio	V.O.	1		
N.ro studenti iscritti	5040	Tasso di abbandono (1°-2° anno)	45%	
N.ro studenti che non hanno superato esami	1711	Esami per studente	2,1	
N.ro Docenti	42	N.ro Ricercatori	57	Totale
Insegnamenti impartiti per Docente	1	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric	0,4	
Esami di profitto per Docente	106			
 <p>numerosità %</p> <p>classi di studenti per % di esami superati rispetto agli spettanti</p>		 <p>votazione media ricevuta</p> <p>classi di studenti per % di esami superati rispetto agli spettanti</p>		

Facoltà di Ingegneria							
N.ro Corsi di Studio	V.O.	11	Nuovo ordinamento N.O.	28	Totale	39	
N.ro studenti iscritti	V.O.	882	N.O.	4919	Totale	5801	
N.ro studenti che non hanno superato esami		V.O.	229	N.O.	654	Totale	883
V.O. Esami superati per studente		2,9	N.O. Crediti acquisiti per studente			30	
Tasso di abbandono (1°-2° anno)		8%					
N.ro Docenti		123	N.ro Ricercatori		81	Totale	204
Insegnamenti impartiti per Docente		4,5	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric			2,7	
Esami di profitto per Docente		13	Crediti acquisiti per Docente			721	

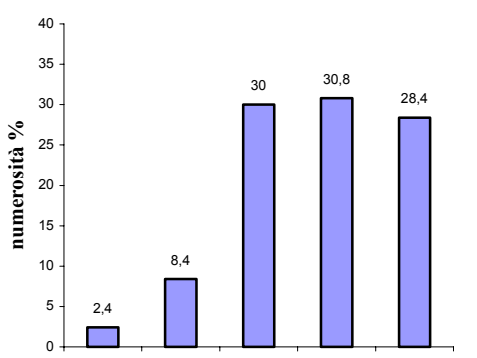


classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	numerosità %
100-80	24,8
79-60	17,3
59-40	21,3
<40	23,3
nessuno	13,3



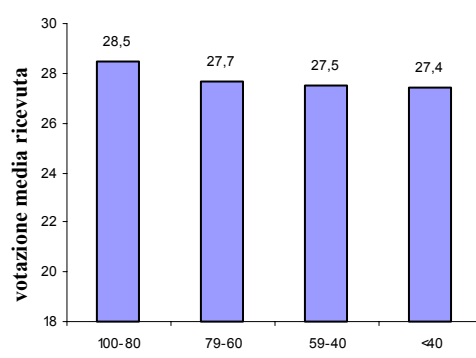
classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	votazione media ricevuta
100-80	25,8
79-60	23,9
59-40	23,9
<40	24

Facoltà di Lettere e Filosofia					
N.ro Corsi di Studio	V.O.	6	N.O.	9	Totale 15
N.ro studenti iscritti	V.O.	2682	N.O.	1427	Totale 4109
N.ro studenti che non hanno superato esami		V.O.	729	N.O.	406
				Totale 1135	
V.O. Esami superati per studente		2,1	N.O. Crediti acquisiti per studente		24,7
Tasso di abbandono (1°-2° anno)		30%			
N.ro Docenti		97	N.ro Ricercatori		50
				Totale 147	
Insegnamenti impartiti per Docente		5,5	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric		3,7
Esami di profitto per Docente		38	Crediti acquisiti per Docente		239



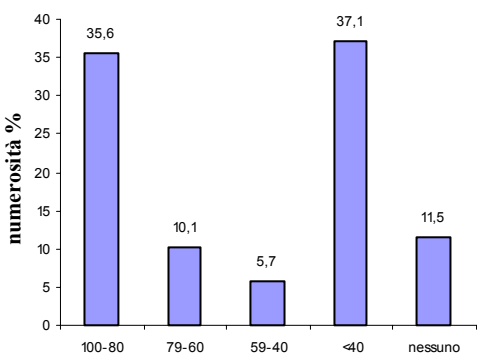
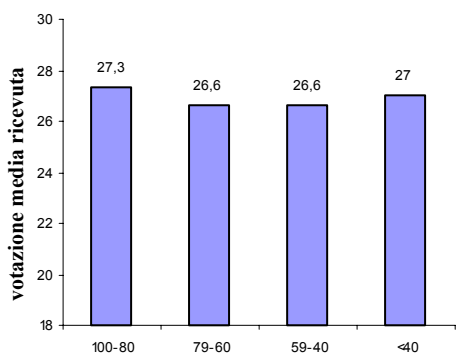
numerosità %

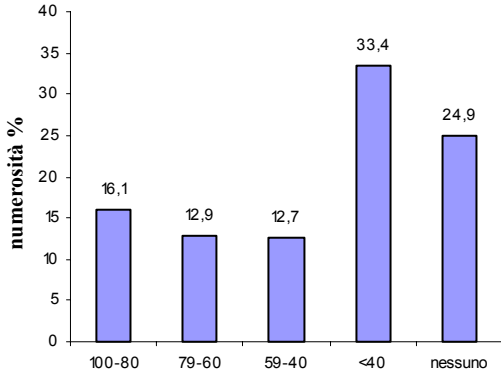
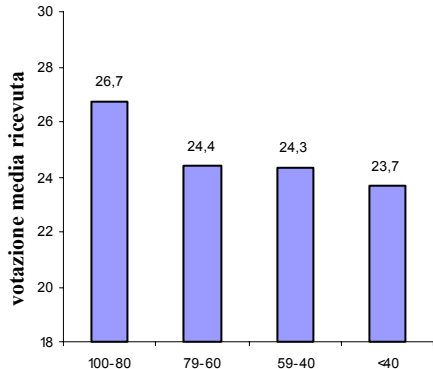
classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	numerosità %
100-80	2,4
79-60	8,4
59-40	30
<40	30,8
nessuno	28,4



votazione media ricevuta

classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	votazione media ricevuta
100-80	28,5
79-60	27,7
59-40	27,5
<40	27,4

Facoltà di Medicina e Chirurgia					
N.ro Corsi di Studio	V.O.	25	N.O.	25	Totale 50
N.ro studenti iscritti	V.O.	2796	N.O.	4302	Totale 7098
N.ro studenti che non hanno superato esami		V.O. 306	N.O. 493	Totale 799	
V.O. Esami superati per studente		3,1	N.O. Crediti acquisiti per studente		24,8
Tasso di abbandono (1°-2° anno)		0%			
N.ro Docenti		193	N.ro Ricercatori	270	Totale 463
Insegnamenti impartiti per Docente		17	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric		7
Esami di profitto per Docente		19	Crediti acquisiti per Docente		231
 <p>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</p>			 <p>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</p>		

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.																														
N.ro Corsi di Studio		V.O.	7	N.O.		11	Totale	18																						
N.ro studenti iscritti		V.O.	776	N.O.		1294	Totale	2070																						
N.ro studenti che non hanno superato esami			V.O.	184	N.O.	322	Totale	506																						
V.O. Esami superati per studente			2,6	N.O. Crediti acquisiti per studente			19																							
Tasso di abbandono (1°-2° anno)			33%																											
N.ro Docenti			158	N.ro Ricercatori			88	Totale	246																					
Insegnamenti impartiti per Docente			2,3	Insegnamenti impartiti per Doc+Ric			1,5																							
Esami di profitto per Docente			8	Crediti acquisiti per Docente			100																							
 <p>numerosità %</p> <table><thead><tr><th>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</th><th>numerosità %</th></tr></thead><tbody><tr><td>100-80</td><td>16,1</td></tr><tr><td>79-60</td><td>12,9</td></tr><tr><td>59-40</td><td>12,7</td></tr><tr><td><40</td><td>33,4</td></tr><tr><td>nessuno</td><td>24,9</td></tr></tbody></table>				classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	numerosità %	100-80	16,1	79-60	12,9	59-40	12,7	<40	33,4	nessuno	24,9	 <p>votazione media ricevuta</p> <table><thead><tr><th>classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti</th><th>votazione media ricevuta</th></tr></thead><tbody><tr><td>100-80</td><td>26,7</td></tr><tr><td>79-60</td><td>24,4</td></tr><tr><td>59-40</td><td>24,3</td></tr><tr><td><40</td><td>23,7</td></tr></tbody></table>					classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	votazione media ricevuta	100-80	26,7	79-60	24,4	59-40	24,3	<40	23,7
classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	numerosità %																													
100-80	16,1																													
79-60	12,9																													
59-40	12,7																													
<40	33,4																													
nessuno	24,9																													
classi di studenti per % di crediti acquisiti rispetto agli spettanti	votazione media ricevuta																													
100-80	26,7																													
79-60	24,4																													
59-40	24,3																													
<40	23,7																													